

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. S. PICCOLOMINI"
CODICE DELL'ISTITUZIONE SIIS002001
ISTITUTO DELLA COMMISSIONE D'ESAME LICEO ARTISTICO
CODICE DELL'ISTITUTO SISD00201T

Esame di Stato

a.s.2020/2021

Documento del Consiglio di Classe 5 A

Indirizzi: **Architettura e Ambiente**
 Arti Figurative Tridimensionale

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Disciplina	Nominativo docenti
MATERIE LETTERARIE E STORIA	PAGHI ANTONIO
MATEMATICA E FISICA	MARRAS ALESSANDRA
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	COCO RODOLFO
FILOSOFIA	PALLASSINI ALESSANDRO
STORIA DELL'ARTE	FABBRI MARIA SIMONA
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	COSENTINO GIOVANNA sostituita da TORCHIA CARMINE
LABORATORIO DI FIGURAZIONE TRIDIMENSIONALE	FUCECCHI EMANUELA
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	MONTENOVO GIORGIO
DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE	FAGIOLI ANDREA
SCIENZE MOTORIE	NANNETTI GIULIANO
SOSTEGNO	BLASI ANNA FABIANO GIUSEPPE FANTOZZI TIZIANA MUCCARI FRANCESCO STANCO MARIA
RELIGIONE CATTOLICA	CONTI ANDREA
MATERIA ALTERNATIVA IRC	CAVALLINI SABRINA

DOCUMENTO DELIBERATO IN DATA 06 MAGGIO 2021

Prof.ssa Marras Alessandra
Firma del Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 2
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 3
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 4
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 5
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 8
6. <i>Titoli/argomenti degli elaborati</i>	pag. 12
7. <i>Testi oggetto di studio nell'ambito di insegnamento di italiano</i>	pag. 16
<i>Allegati al documento</i>	pag. 17

1. PROFILO DELLA CLASSE

Percorso educativo didattico nel quinquennio.

Come è consuetudine del nostro Istituto, la classe si forma nell'a.s. 2018-2019 come classe IIIA, articolata nei due indirizzi:

- Architettura e Ambiente
- Arti Figurative Tridimensionali.

Studentesse e studenti provenivano da un biennio comune, all'interno del quale hanno avuto modo di frequentare tutti i corsi e laboratori della scuola, per poi scegliere quello più consono ai loro interessi. Ciò significa che il gruppo classe nato come IIIA proveniva da esperienze diversificate, non solo nelle esperienze laboratoriali, ma anche nelle materie culturali (classi diverse e diversi insegnanti). Questo ha comportato una certa eterogeneità in abilità e competenze tra gli studenti, dovute in parte ai diversi stili educativi degli insegnanti del biennio. Pertanto, il lavoro del corpo docente del triennio è stato improntato anche a creare la maggiore omogeneità possibile nel gruppo, cosa che è riuscita già dal quarto anno. Nel passaggio dalla terza alla quarta classe e dalla quarta alla quinta classe sono cambiati gli insegnanti di Alternativa alla Religione mentre i docenti di Discipline Progettuali di Architettura e Ambiente e di Matematica e Fisica solo nell'ultimo anno. Durante il presente anno scolastico, il docente di Discipline Pastiche Scultoree è stato assente per due mesi per motivi di salute e non è stato sostituito da un supplente, pertanto la classe, non ha svolto lezioni in questa materia per tutta la durata dell'assenza.

La classe è un gruppo affiatato, coeso e in linea di massima di preparazione omogenea, salvo alcuni alunni che forse non raggiungono in alcune discipline quello standard qualitativo che è richiesto nel profilo di uno studente dell'ultimo anno.

La classe nel corso del triennio ha senz'altro dimostrato una crescita e una maturazione costante. Alla fine del primo anno del triennio i docenti lamentavano ancora per alcuni studenti una preparazione complessiva non ancora soddisfacente dovuta a lacune pregresse e a una scarsa regolarità nello studio specie nelle materie non di indirizzo. Nelle materie di indirizzo il lavoro è stato regolare e svolto con interesse da tutta la classe. La scarsa regolarità nello studio delle materie non di indirizzo per alcuni alunni si è riscontrato anche nel corso di quest'ultimo anno con un lieve cambiamento di tendenza nel corso degli ultimi mesi.

Gli studenti hanno raggiunto un buon livello di responsabilità individuale verso il lavoro scolastico, rispondendo in maniera adeguata alle proposte e alle sollecitazioni del corpo docente. Ciò si è evidenziato ulteriormente dal momento della sospensione delle attività didattiche in presenza per l'emergenza Covid-19 nell'a.s. 2019/2020: la classe si è distinta per interesse e attenzione alle attività proposte. Anche in quest'ultimo anno scolastico la partecipazione è stata assidua e la didattica online si è svolta in modo consapevole e presente: gli studenti hanno eseguito i compiti assegnati, affrontato le revisioni nelle discipline laboratoriali, insomma, hanno partecipato

attivamente a una modalità didattico-formativa nuova per tutti e certamente non semplice né tantomeno agevole, data comunque la situazione di ansia e disagio che ha coinvolto tutti. È infine chiaro che quanto scritto riguarda la situazione media della classe. Al suo interno si riscontrano, come è ovvio, sia situazioni di eccellenza, caratterizzate da una partecipazione e da un profitto decisamente buoni, sia situazioni al limite del raggiungimento degli obiettivi previsti. Differenze sostanziali imputabili alle lacune pregresse portate avanti negli anni e a una scarsa attitudine allo studio e alla diversa risposta alla situazione di emergenza sanitaria in corso.

Relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

La classe si è formata nell'anno scolastico 2018-19 con allievi provenienti dalle classi seconde dell'Istituto.

Il gruppo era formato da 28 alunni, 15 femmine e 13 maschi. La classe era suddivisa in due corsi: corso di Arti figurative tridimensionali di 17 allievi, e il secondo Architettura e Ambiente di 11. Di questi 28 alunni 2 hanno cambiato scuola e 6 non sono stati promossi in quarta.

Nell'anno scolastico 2019/20 il gruppo classe era composto da 20 alunni di cui 12 femmine e 8 maschi tutti provenienti dall'ex 3A dell'istituto. La classe sia in quarta che nel corrente anno scolastico è articolata sempre nei due corsi: 7 alunni seguono il corso di Architettura e Ambiente, e i restanti 13 seguono il corso di Arti Figurative Tridimensionali

ARCHITETTURA E AMBIENTE	ARTI FIGURATIVE TRIDIMENSIONALI
7 ALUNNI	13 ALUNNI

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

La classe è costituita da un gruppo di alunni che si è sempre dimostrato ben affiatato, disponibile al dialogo educativo e al confronto. Gli studenti sono maturati negli anni, sviluppando capacità di ascolto e di accoglienza, sia tra di loro che nei confronti dei docenti. La classe ha contribuito in modo positivo alla crescita e alla maturazione dei ragazzi che all'inizio del loro percorso scolastico, avevano dimostrato difficoltà relazionali e di inclusione.

Lungo il triennio gli alunni hanno acquistato anche maggiori capacità critiche e autocritiche che rendono più vivace ed interessante il dialogo educativo.

Il livello generale della classe di conoscenze e competenze acquisite è più che sufficiente, resta un po' precaria la preparazione di alcuni studenti ma si evidenzia un sostanzioso gruppo di allievi che ha seguito un percorso d'apprendimento decisamente positivo in tutte le discipline. Si rimanda comunque alle relazioni delle singole materie per cogliere differenze, sfumature e peculiarità rispetto a questa presentazione, che per sua natura non può essere che estremamente generalizzata. All'Esame di Stato saranno presenti gli insegnanti di sostegno.

Il percorso formativo della 5 A ha voluto mirare alla definizione della personalità integrale degli allievi ed allo sviluppo della capacità di orientamento nella vita e nel lavoro. Le varie discipline, pertanto, hanno collaborato per favorire l'accesso all'istruzione terziaria o professionale. I docenti hanno concorso, ognuno nel rispetto del principio della libertà di insegnamento ed entro i limiti disciplinari propri, al raggiungimento per gli allievi dei seguenti:

Obiettivi educativi

- Consapevolezza del valore dello studio come strumento formativo nella vita presente e nella vita futura.
- Consapevolezza dell'importanza della frequenza e del rispetto dell'orario e delle scadenze. -
- Formazione di una mentalità professionale e flessibile.
- Formazione di senso critico e capacità di autovalutazione.
- Formazione di una visione interdisciplinare ed interculturale.
- Maturazione di coscienza critica.

Obiettivi cognitivi

Area culturale: italiano, storia, storia dell'arte, filosofia, lingua straniera, matematica, fisica.

- a) **Conoscenze:** acquisizione dei contenuti presenti nei programmi delle singole discipline, ai cui piano di lavoro si rimanda.
- b) **Competenze:** uso di un linguaggio corretto e adeguato, raggiungere un grado minimo di responsabilità e autonomia nello studio e nel lavoro, raggiungere un grado soddisfacente di consapevolezza delle proprie abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche.
- a) **Abilità:** raggiungere una capacità minima di applicare e usare in contesti nuovi quanto appreso, al fine di portare a termine compiti e risolvere problemi, utilizzando le proprie capacità cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo).

Area di sezione:

- a) **Conoscenze:** programmi delle singole discipline, materiali e strumenti di lavoro, fasi tecniche-esecutive, norme di sicurezza.
- b) **Competenze:** linguaggio corretto e corretta metodologia progettuale, autonomia nella progettazione, autonomia nella ricerca e nella sperimentazione, flessibilità nell'applicazione, originalità nella rielaborazione.
- c) **Capacità:** di uso di materiali e di strumenti tecnici, di lettura e di interpretazione critica della realtà, di chiara, corretta e completa comunicazione del progetto.

L'emergenza Covid-19 ha comportato una brusca interruzione alla didattica in presenza, ma la classe ha trovato motivazione per continuare a impegnarsi e a partecipare anche se a distanza. Nonostante questi due anni scolastici siano stati caratterizzati da una alternanza non programmata delle lezioni in DDI e di quelle in presenza, la relazione vera e viva tra docenti e discenti è continuata se non migliorata. Motivo per cui la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi formativi che i docenti si erano prefissati.

Ciò premesso, si possono tracciare delle linee generali sulla preparazione e formazione raggiunti dagli studenti (si rimanda nello specifico alle relazioni dei docenti delle singole materie).

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate nel corso dei tre anni sono state:

- Lezione frontale
- Lavoro di gruppo
- Laboratorio
- Piattaforma Microsoft Office 365 Education A1
- Elaborazione di prodotti multimediali
- Esercitazioni guidate
- Ricerche individuali e di gruppo

- Verifiche orali
- Verifiche scritte di tipologie diverse
- Elaborati professionali nelle forme previste dai programmi
- Visite didattiche a Musei ed altre strutture,
- Partecipazione ad attività extrascolastiche quali concorsi ed esposizioni,
- Orientamento post-diploma

Gli ambienti di insegnamento

Gli ambienti di insegnamento sono stati:

- piattaforma Microsoft Office 365 Education A1
- le aule culturali dotate di LIM o proiettore, per cui le lezioni si sono svolte con l'ausilio di filmati, presentazioni in Power Point etc;
- laboratori e aule di progettazione con la strumentazione in dotazione dalla scuola

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza i contatti tra docenti e studenti si sono svolti in maniera assidua e costante. Le ore di lezione si sono svolte, durante la didattica a distanza sia in sincrono in collegamento sulla piattaforma Office 365 Education A1 sia in asincrono, caricando materiale di vario tipo (filmati, dispense, videolezioni autoprodotte) sul cloud fornito dalla piattaforma Office. L'orario anche durante la didattica a distanza non è stato modificato. Ogni docente si è messo a disposizione degli studenti a volte anche full-time (richieste per domande, questioni, dubbi sulla piattaforma), per fornire non solo chiarimenti e delucidazioni sul programma svolto, ma a tratti anche semplicemente un minimo punto di ascolto a distanza di problematiche varie. In particolare, i docenti di indirizzo hanno programmato delle revisioni individuali dei lavori, come durante le lezioni in presenza.

Durante quest'ultimo anno le metodologie didattiche sono state ovviamente finalizzate anche allo svolgimento della prova d'esame. Si è lavorato con gli studenti alla strutturazione di un colloquio interdisciplinare, attraverso l'uso di strumenti adeguati alla preparazione di una presentazione sia cartacea che digitale dell'elaborato finale e del loro curriculum laboratoriale anche in relazione al dubbio di come si sarebbe svolta la prova d'esame stessa.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività di recupero e potenziamento.

Il recupero delle carenze del primo quadrimestre, pur nelle difficoltà legate alla sospensione delle attività in presenza per periodi più o meno lunghi alternati a periodi con didattica in presenza in percentuale variabile, è stato svolto dai docenti delle singole materie "in itinere" o predisponendo dei corsi di recupero pomeridiani, e la maggior parte delle prove di recupero si è svolta online. Si rimanda alle specifiche relazioni per approfondimenti.

Cittadinanza e Costituzione

Nel corso degli anni precedenti all'entrata in vigore dell'insegnamento dell'educazione civica, ogni docente ha:

- Cercato di far prendere consapevolezza agli studenti delle leggi, delle dinamiche, dell'esercizio costante di diritti e doveri all'interno del gruppo-classe e della scuola.

- Letto, analizzato, commentato in collettivo il regolamento scolastico e lo Statuto degli studenti e studentesse.
- Svolto una lettura e riflessione collettiva sui principali articoli della Costituzione,
- All'interno del progetto "Quotidiano in classe", mostrato lo svolgersi pratico (principalmente politico e sociale) dei principi della nostra Costituzione.

Relazione Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere il monte ore minimo di trentatré ore suddividendolo tra le varie discipline del corso di studi e attinenti le seguenti tematiche: articoli della costituzione italiana (libertà, diritti e doveri), la città, il museo, il volontariato, tutela del paesaggio, la sicurezza, diritti e libertà, educazione ambientale. Indicativamente, ciascuna disciplina ha preso in carico una quota di ore maggiore o minore in ragione diretta del proprio monte ore settimanale svolto in questa classe. Dalle considerazioni espresse dal Consiglio di Classe e dai voti riportati dagli studenti, si può affermare che gli allievi hanno mostrato un giusto interesse e hanno ottenuto buoni e ottimi risultati. Per comportamento e partecipazione, i risultati generali si allineano a quelli espressi dalla classe nelle altre discipline confermando l'ottima capacità di socializzazione e gli ottimi rapporti con i docenti.

Relazione PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL) Sez. Discipline Plastiche, AA.SS. 2018-2019, 2019-2020, 2020-2021. Tutor: prof. Giuliano Nannetti

"Le lapidi raccontano: la tutela di una fonte storica"

Le attività sono iniziate nel 2018, si sono concluse nel 2021, e sono state interamente svolte le 90 ore previste nel nuovo decreto per le attività di PCTO.

L'intervento dal titolo "Le lapidi raccontano: la tutela di una fonte storica", ha avuto come principale centro delle azioni il Camposanto Monumentale della Misericordia di Siena, associazione che dal 20.09.2018 è anche membro a pieno titolo dell'ASCE (Association of Significant Cemeteries in Europe). Il progetto prevedeva una serie di attività coordinate: conoscenza della storia e delle caratteristiche artistiche del complesso monumentale, sviluppo di una documentazione fotografica e grafica (mappatura) del luogo e dell'intervento, apprendimento delle tecniche basilari di conservazione dei marmi, fino alla pianificazione della pubblicazione di una guida che deve servire alla fruizione del bene, secondo un'ottica che ne privilegia la componente storico-artistica. Nel complesso architettonico vi sono opere di autori quali Giovanni Dupré (presente con la sua celeberrima "Pietà"), Tito Sarrocchi con gli allievi della sua scuola, l'esponente senese della scultura liberty Guido Bianconi, ed altri.

Gli studenti hanno fatto un'esperienza importante dal punto di vista professionale e storico-artistico, lavorando in un luogo carico di storia e di emozioni.

Le azioni progettuali sono state realizzate all'interno del Camposanto Monumentale della Misericordia di Siena, situato nel Comune stesso, appena fuori dalla cinta muraria. Per l'importanza che riveste il complesso cimiteriale nella comunità senese e nel contesto artistico internazionale, il bisogno primario era quello di conservare al meglio tutte le opere d'arte in esso contenute e quello di rilevare con precisione l'ubicazione delle stesse con misurazioni lineari ed immagini fotografiche.

Il costume dei secoli passati di impreziosire le tombe con frasi scolpite sulla pietra delle lapidi e con opere scultoree, a memoria imperitura dei defunti inumati, ha generato un ambiente affascinante che va curato e difeso dal tempo che scorre.

Gli obiettivi principali delle azioni progettuali sono quindi stati il mantenimento in uno stato di conservazione ottimale di questo ambiente, attraverso attività di pulizia conservativa, e la possibilità di creare planimetrie precise ed utili per le pubblicazioni, necessarie alla fruizione della parte storica del cimitero.

Gli studenti della sezione di Arti Figurative Tridimensionali hanno appreso ed applicato le tecniche di pulizia e i principali trattamenti conservativi (spolveratura, impacchi con la carta, pulizia dei cementi con scalpello e ricostruzione delle tarsie sulle basi) di alcune sculture o lapidi monumentali. Gli studenti della sezione di Architettura e Ambiente hanno provveduto a fare il rilevamento dell'intera superficie storica del Camposanto attraverso la misurazione lineare e il rilievo fotografico. Così insieme hanno gettato le basi per la creazione di una guida per la fruizione del percorso storico artistico e hanno pubblicizzato il risultato delle attività di pulizia e conservazione delle opere (n. 2 articoli a stampa già pubblicati).

Era previsto, in questo percorso, un approfondimento teorico e pratico delle tecniche di manutenzione, grazie anche all'utilizzo di manualistica specializzata, per meglio comprendere le caratteristiche tecnologiche dei moderni materiali utilizzati per il restauro. Gli studenti sono sempre stati affiancati da un esperto nel trattamento e restauro di opere marmoree, messo a disposizione dalla Misericordia di Siena. Fra le attività previste nel percorso formativo vi è stata anche la documentazione grafica e fotografica ed il rilievo grafico dei reintegri.

Gli studenti hanno partecipato a un corso sulla sicurezza specifico per l'attività svolta, organizzato dalla Confraternita della Misericordia, in collaborazione con la Scuola Edile di Siena, che ha rilasciato un regolare attestato.

Alla fine di questo percorso gli studenti hanno pienamente compreso e abbracciato con entusiasmo la "mission" della Confraternita della Misericordia di Siena, nella sua qualità di committente dei restauri, arrivando a capire l'importanza del ruolo del restauratore nel tessuto di una città antica come Siena.

Gli studenti infine, nel corso dell'A.S. 2020-2021, hanno prodotto un elaborato in Power point, descrivendo la loro esperienza individuale nel corso del PCTO, dal punto di vista storico, tecnico ed umano. Tutto questo per meglio mettere in luce e condividere con la Commissione esaminatrice il lavoro svolto e mostrare competenze, abilità e conoscenze acquisite, in maniera da spiegare il proprio comportamento nell'ambiente di lavoro, le abilità cognitive raggiunte e la conoscenza acquisita di processi e strumenti lavorativi. Dal Power point deve emergere, oltre alla capacità di lavorare in una equipe, la padronanza nell'espone le proprie esperienze, conoscenze e una interpretazione critica di una realtà così complessa.

Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Progetto Ciceroni per un giorno
- Giornata FAI di primavera
- Progetto "Quotidiano in classe"
- Progetto "Educazione alla salute"
- Progetto educazione alla salute e Centro di Informazione e di Consulenza CIC
- Adesione al progetto "Donacibo"
- Corsi di preparazione alla Certificazione PET e FIRST
- Olimpiadi della matematica

- Partecipazione alle attività del Centro Sportivo Studentesco e alle gare dei Campionati Studenteschi
- Visita a Firenze al Museo del Bargello
- Progetto “Rifugiati, una storia dietro ogni numero (UNICOOP Firenze)
- Progetto “Droga libera o libertà della droga”
- Progetto “Libera” sulla legalità e la lotta mafia
- Visita a Firenze all’Opificio delle pietre dure
- Conferenza al S. Maria della Scala sul percorso tattile realizzato dagli alunni del Liceo
- Realizzazione di un Pannello Tattile per il Santa Maria della Scala.
- Realizzazione del manifesto simbolo della campagna a livello nazionale "Io Non Rischio" - Gruppo Protezione Civile Pubblica Assistenza della Val d'Arbia.
- Realizzazione di un elaborato in 3D - progetto " Trash Art - I Lions Per Il Mare".
- progetto di arredo urbano e collaborazione con l’associazione di Siena “Le Mura” per un progetto legato al bando “VOLVER.
- Il corso in videoconferenza “Orienta il tuo futuro” organizzato dalla Regione Toscana.

Percorsi interdisciplinari

Le attività di laboratorio e di progettazione in sé hanno sempre avuto un approccio interdisciplinare.

Eventuali attività specifiche di orientamento

Il corso in videoconferenza “Orienta il tuo futuro” organizzato dalla Regione Toscana.

Le attività di orientamento a causa della emergenza sanitaria in corso sono state tutte svolte da remoto attraverso la presentazione delle possibili alternative di prosecuzione degli studi.

5. IL MODELLO VALUTATIVO

La valutazione ha tenuto conto della legislazione vigente, ed in particolare dei principi di tempestività, trasparenza e valore formativo della correzione della prova e sono stati messi in atto i seguenti metodi:

- Si è stabilita la restituzione e correzione ragionata dei compiti entro il termine di gg.15, salvo casi eccezionali.
- Sono state utilizzate griglie di correzione preventivamente spiegate e consegnate agli alunni. (vedi allegato nella programmazione iniziale).
- Le verifiche, consistenti in prove orali, scritte o pratiche individuali, sono state effettuate da ogni docente in relazione agli obiettivi da perseguire e secondo quanto espresso nelle relazioni individuali.
- Per la valutazione degli allievi sono stati adottati i seguenti criteri: frequenza, impegno e partecipazione; differenza tra livello di partenza e di arrivo; livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite.

Su esperienza dello scorso anno i docenti hanno rielaborato il modello valutativo adeguandolo sin da inizio anno alla doppia possibilità di didattica: DDI e in presenza. È stata mantenuta la formula del compito scritto o test, assegnato sulla piattaforma Teams e da restituire nel tempo stabilito durante la didattica a distanza. E, soprattutto, per la valutazione finale viene preso in considerazione l’effettivo lavoro svolto dallo studente in questo ultimo anno e nel triennio, in termini di presenza attiva allo svolgimento dell’attività didattica, risposta alle sollecitazioni dei docenti, rielaborazione

personale dei contenuti, sviluppo di abilità e competenze.

Per i criteri di attribuzione del voto di condotta, del credito scolastico e formativo, e per ogni altra specificazione riguardante la valutazione, si rimanda ai punti al PTOF di Istituto, al quale il consiglio della classe VA si è attenuto.

I docenti recepiscono la griglia di valutazione del colloquio fornita dal Ministero.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline	I	Non ha raggiunto i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e non ampio, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole il suo metodo.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza il suo metodo.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo limitato.	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati collegamenti tra le discipline.	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o sciatto, utilizzando un lessico inadeguato.	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e sicuro utilizzando un lessico, anche tecnico e specialistico, vario e arricchito.	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze non difficili e solo regolari.	2	
	III	È in grado di compiere analisi e processi della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere analisi e processi della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere analisi e processi della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
Punteggio totale della prova				

Per maggiori dettagli sui criteri di valutazione si rimanda alle relazioni dei docenti delle singole materie. Per le griglie di valutazione adottate a inizio anno e messe in essere per la valutazione alla fine del I quadrimestre, si rimanda alle singole relazioni di programmazione iniziale dei docenti.

Griglia di valutazione del comportamento degli studenti

Parametri di valutazione	Tipologia di condotta tenuta dallo studente nell'ambito dei parametri di valutazione	Punti
1. Frequenza e puntualità	1. Frequenza assidua e puntuale. F<5%	10
	2. Scrupolosa e responsabile osservanza del Regolamento d'Istituto.	
	3. Vivo interesse e partecipazione trainante alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Costruttivo, serio e lodevole adempimento dei lavori scolastici.	
2. Rispetto delle regole	1. Frequenza regolare. 5%<F<10%	9
	2. Costante osservanza del Regolamento d'Istituto.	
	3. Motivato interesse e partecipazione costruttiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti. Puntuale e motivato adempimento dei doveri scolastici.	
3. Interesse, partecipazione, impegno nelle attività connesse alla vita scolastica, anche a titolo volontario,	1. Frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi/uscite anticipate. 10%<F<15%	8
	2. Sostanziale rispetto delle norme. Assente o occasionale presenza di nota sul registro.	
	3. Adeguato interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica. Regolare adempimento dei doveri scolastici.	
	1. Frequenza non regolare e/o ricorrenti ritardi/uscite anticipate. 15%<F<20%	7
	2. Presenza di una nota sul registro di classe. Ricorrenti ritardi nella presentazione delle giustificazioni.	

generalmente dimostrati in tutte le discipline/attività di cui sopra	3. Interesse e partecipazione non sempre adeguati. Adempimento discontinuo dei doveri scolastici.	
	1. Frequenza non regolare e/o numerosi ritardi/uscite anticipate. F<23% 2. Presenza di più di una nota sul registro di classe senza sospensione dalle lezioni, ma con notifica alla famiglia (ovvero visibilità della nota disciplinare sul registro elettronico); frequenti e ripetuti ritardi nella presentazione delle giustificazioni. 3. Limitato e/o selettivo interesse per la/e disciplina/e; presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per esuberanza non controllata. Adempimento occasionale e superficiale degli impegni scolastici.	6
	1. Numerose assenze, ritardi/uscite anticipate in quantità prossima ai limiti consentiti. 2. Ha indotto a sanzioni disciplinari con sospensione dalle lezioni e con notifica alla famiglia. 3. Disinteresse per la/e disciplina/e e partecipazione inadeguata alle attività. Frequente disturbo all'attività didattica con più di tre note sul Registro di Classe (oltre il quale si applica la sospensione dall'attività didattica). Mancato adempimento degli impegni scolastici.	5

Legenda F= Frequenza

Nota:

1. per l'attribuzione del voto di condotta devono concorrere almeno due dei tre parametri, ritenendosi non vincolante la media delle valutazioni dei singoli parametri.
2. deroghe ai valori sopraindicati potranno essere valutate in sede di scrutinio qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazione di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura.

Valutazione percorsi PCTO

Di seguito i parametri e la griglia per la valutazione del percorso PCTO svolto dagli studenti.

COMPETENZE TRASVERSALI⁽¹⁾
Capacità relazionali nel lavoro e nello studio
<ol style="list-style-type: none"> 1. Non sempre sa relazionarsi nel gruppo in modo positivo e stimolante. 2. Accetta la relazione con gli altri secondo regole ben precise. 3. E' capace di relazionarsi correttamente nel rispetto degli altri e delle diversità. 4. Collabora in modo costruttivo con coetanei e adulti.
Capacità organizzativa nel lavoro e nello studio
<ol style="list-style-type: none"> a) Non è capace di organizzarsi autonomamente. b) Collabora ad alcune semplici fasi del lavoro c) Svolge autonomamente alcuni compiti di coordinamento d) Coordina e dirige il lavoro di gruppo
Capacità di autocontrollo nel lavoro e nello studio
<ol style="list-style-type: none"> a) Fatica a gestire lo stress in autonomia. b) Riesce a gestire lo stress in situazioni conosciute e stabili. c) Riesce a gestire lo stress anche in situazioni soggette a variabili non immediatamente prevedibili. d) Sa gestire lo stress anche in situazioni in rapida evoluzione.
Capacità di conoscenza della realtà nel lavoro e nello studio
<p>Fatica a cogliere la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni.</p> <p>Coglie la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni senza una completa autonomia.</p> <p>Coglie la realtà di fenomeni, oggetti, situazioni e si assume la responsabilità dello svolgimento delle</p>

procedure più semplici. Coglie la complessità della realtà ed individua le modalità procedurali per intervenire su di essa.
Capacità di adattamento all'ambiente nel lavoro e nello studio
c) Non ha capacità di adattamento d) Ha una capacità limitata di adattamento e) E' in grado di adattarsi in contesti diversi. f) Denota facilità di passaggio da contesti predeterminati e prevedibili a situazioni non previste.
COMPETENZE SPECIFICHE⁽¹⁾
Capacità di svolgere un iter progettuale (ideazione, esecuzione, realizzazione) nelle discipline specifiche
b) Svolge l'iter progettuale in maniera approssimativa e/o inadeguata conseguendo risultati non soddisfacenti c) Svolge l'iter progettuale in maniera non sempre autonoma e responsabile conseguendo comunque risultati soddisfacenti d) Svolge l'iter progettuale in maniera abbastanza autonoma conseguendo buoni risultati e) Svolge l'iter progettuale in maniera autonoma e responsabile conseguendo ottimi risultati
Capacità di calare nella realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline
a) Riesce con notevole incertezza e scarsa autonomia a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline b) Riesce, se guidato, a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline c) Riesce con sufficienti autonomia e consapevolezza a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline d) Riesce con consapevolezza, autonomia e spirito di iniziativa a calare nella propria realtà territoriale i fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici appresi nelle varie discipline

6. TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E GIUDIZIO
1. MEDIOCRE
2. SUFFICIENTE
3. BUONO
4. OTTIMO

ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO	
A.S. 2018/2019	Confraternita di Misericordia. Documentiamo la storia attraverso le lapidi
A.S. 2019/2020	Confraternita di Misericordia. "Le lapidi raccontano: la tutela di una fonte storica". Principi di restauro conservativo
A.S. 2020/2021	Confraternita di Misericordia. Produzione di un elaborato in power-point per raccontare la propria esperienza nell'ambito dell'attività svolta.

Valutazione delle competenze trasversali

Segna con una crocetta il punteggio che meglio descrive il grado di soddisfazione.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1. Capacità di diagnosi										
2. Capacità di relazioni										
3. Capacità di problem solving										
4. Capacità decisionali										
5. Capacità di comunicazione										
6. Capacità di organizzare il proprio lavoro										
7. Capacità di gestione del tempo										
8. Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro										
9. Capacità di gestire lo stress										
10. Attitudini al lavoro di gruppo										
11. Spirito di iniziativa										
12. Capacità nella flessibilità										
13. Capacità nella visione d'insieme										

6.

SEZIONE OMESSA A SEGUITO DELLA

NOTA M.I. PROT.N. 11823, 17/05/2021

SEZIONE OMESSA A SEGUITO DELLA
NOTA M. I. PROT. N. 11823, 17/05/2021

SEZIONE OMESSA A SEGUITO DELLA
NOTA M.I. PROT.N. 11823, 17/05/2021

SEZIONE OMESSA A SEGUITO DELLA
NOTA M.I. PROT.N. 11823, 17/05/2021

7. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LETTERATURA ITALIANA

Giovanni Verga: *Rosso Malpelo*, inizio e conclusione *I malavoglia*. (letture antologiche)

Baudelaire: *La perdita dell'aureola*, *L'albatro*, *Corrispondenze*, *Spleen*.

Giovanni Pascoli: *Il fanciullino* (lettura antologica). *Il gelsomino notturno*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*, *Digitale purpurea*.

Gabriele d'Annunzio: *La pioggia nel pineto*

Italo Svevo: lettura antologica di *La Coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello. *L'umorismo*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Sei personaggi in cerca d'autore* (letture antologiche). *Il treno ha fischiato*.

Guido Gozzano: *La signorina Felicita*, (strofe I; III vv.73-102; IV vv.181-210; VI; VIII vv. 423-434)

F.T. Marinetti: *Manifesto*, *Bombardamento*

C. Rebora: *Viatico*, *Voce di vedetta morta*.

Sbarbaro: *Taci anima stanca di godere*.

D. Campana: *L'invetriata*

Aldo Palazzeschi: *Lasciatemi divertire*.

Giuseppe Ungaretti. *In memoria*, *Il porto sepolto*, *I fiumi*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una creatura*.

Umberto Saba: *Tre poesie alla mia balia I e III*, *Eros*, *Eroica*, *Mio padre è stato per me l'assassino*, *Amici*.

Eugenio Montale: *Non chiederci la parola*, *Spesso il male di vivere*, *Merigiare pallido e assorto*, *Cigola la carrucola nel pozzo*, *La casa dei doganieri*, *La primavera Hitleriana*, *Ho sceso dandoti il braccio*, *L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*.

Per tutte le letture antologiche si rimanda alla antologia presente nel libro di testo di letteratura italiana del corrente a.s..

ALLEGATI al Documento

1. n 13 relazioni finali dei docenti:

· DISCIPLINE PLASTICO-SCULTOREE	pag. 18
· FILOSOFIA	pag. 24
· STORIA DELL'ARTE	pag. 30
· LABORATORIO DI FIGURAZIONE TRIDIMENSIONALE	pag. 41
· SCIENZE MOTORIE	pag. 49
· LABORATORIO DI ARCHITETTURA	pag. 60
· EDUCAZIONE CIVICA	pag. 66
· MATEMATICA E FISICA	pag. 70
· RELIGIONE CATTOLICA	pag. 76
· MATERIE LETTERARIE E STORIA	pag. 82
· LINGUA E LETTERATURA INGLESE	pag. 92
· DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	pag. 99
· MATERIA ALTERNATIVA IRC	pag. 105

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Andrea Fagioli
Disciplina: Discipline Plastiche e Scultoree
Classe: 5 A Tridimensionale Sezione associata: Liceo Artistico
Numero ore di lezione effettuate: 113

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Per quanto riguarda la sezione di Arti Figurative Tridimensionali, la classe è sempre risultata attiva e partecipativa, anche nel periodo di Didattica a distanza, sia dello scorso anno che dell'anno in corso. Tutti i ragazzi sono progrediti rispetto al livello di partenza dimostrandosi sempre sensibili alle proposte fatte dall'insegnante nella disciplina. Sono confermati l'entusiasmo, l'interesse e la collaborazione con l'insegnante e tra i ragazzi, nonché un ottimo rispetto delle regole.

I livelli raggiunti sono buoni, con alcune predisposizioni alla materia specifica. Sono da migliorare, per alcuni alunni, il senso di responsabilità nello svolgimento dei compiti dati e il rispetto delle consegne.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Avendo fissato in fase di programmazione iniziale gli obiettivi riferiti a quanto indicato nella programmazione di Dipartimento, tenendo conto delle Linee guida nazionali dei Programmi dei Nuovi Licei, ritengo che la classe abbia acquisito una buona autonomia e maturità nel metodo di lavoro, dimostrando soddisfacente capacità nell'uso dei linguaggi specifici della disciplina. Gli obiettivi prefissati possono quindi dirsi complessivamente raggiunti.

Nello specifico:

area cognitiva (sapere): gli studenti hanno sviluppato una più matura consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti e una maggiore capacità critica nell'analisi dei lavori dati.

area delle competenze (saper fare): la classe ha acquisito autonomia e maturità nel metodo di lavoro, dimostrando buona autonomia nell'uso dei linguaggi e degli strumenti specifici della disciplina.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abba- stanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			X

h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			X
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			X
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;		X	
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			X
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;		X	
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			X
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Le lezioni sono state frontali, con interventi individuali su ciascun allievo volti a migliorare la realizzazione dell'elaborato e le specifiche capacità. Sono stati impiegati i materiali grafici, plastici e scultorei necessari all'elaborazione e alla realizzazione delle unità didattiche.

Strumenti adottati: testi di consultazione (riviste, giornali, libri, foto, enciclopedie), audiovisivi, visite guidate (filmati, diapositive, files multimediali) materiale grafico pittorico e plastico scultoreo. Si è tenuto conto della variabile tempo da impiegare proporzionalmente con ogni singolo alunno nei confronti dei processi individuali di apprendimento, e nel rispetto delle capacità intrinseche dell'alunno e delle competenze da acquisire.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Attività curriculari: le attività sono state scandite dalla programmazione, articolata in unità didattiche, scandite secondo l'alternarsi fra la presenza in classe e la didattica a distanza.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione in itinere, costante e sistematica, delle esercitazioni grafiche, pittoriche e plastiche realizzate in classe e nel laboratorio della disciplina, ha seguito i seguenti criteri e parametri:

PARAMETRI:

- creatività e originalità dell'idea;
- livello di accuratezza nell'esecuzione tecnica;
- coerenza rispetto alla fase ideativa;
- corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti;
- livello delle rifiniture;
- originalità del linguaggio espressivo;
- complessità dell'esecuzione tecnica rispetto dei tempi di produzione e di consegna.

Gli **OBIETTIVI MINIMI** sono stati raggiunti quando:

- nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune,
- non si rilevano errori nell'uso degli strumenti tecnici,
- l'elaborato risponde generalmente al tema proposto,
- il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato,
- non si rilevano gravi errori nell'esecuzione che è sufficientemente adeguata.

CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITA' RICHIESTE:

- capacità di analisi e di lettura delle dimensioni esteriori ed interiori, spaziali e temporali e dei relativi codici espressivi;
- capacità di operare sulle forme, rielaborandole per introdurre nella produzione il proprio vissuto, riconoscendo in questo processo le tecniche artistiche e applicando i saperi nella scansione delle conseguenti fasi produttive;
- capacità di comunicare producendo consapevolmente dei messaggi, al fine di descrivere la realtà nello spazio ed interagire con essa;
- capacità di comunicare chiaramente, negli sviluppi del processo creativo, le proprie idee, emozioni, valori.

PER LA VALUTAZIONE FINALE SI E' TENUTO CONTO:

- del livello di partenza,
- dei fattori extrascolastici che possono avere influenzato lo studente,
- della costanza del rendimento,
- della partecipazione e dell'interesse nei confronti della disciplina,
- del livello di partecipazione al lavoro del gruppo,
- della presenza alle lezioni,
- della puntualità nel rispetto delle consegne,
- del grado di conoscenze specifiche acquisite,
- dello sviluppo di un proprio linguaggio espressivo,
- della capacità di corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti,
- delle capacità di elaborazione e rielaborazione,

- del rispetto dell'aula.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento:

voto 1-3	mancanza totale di conoscenze, mancanza di abilità valutabili, rifiuto di partecipazione
voto 4:	incapacità di concretizzare semplici obiettivi di conoscenza, uso elementare non pertinente di elementi tecnici, errori gravi nella simbologia e nell'applicazione
voto 5:	conoscenza e comprensione approssimativa dei contenuti, linguaggio grafico generalmente inadeguato
voto 6:	lievi errori formali, linguaggio grafico generalmente appropriato, conoscenza e comprensione sufficientemente chiare
voto 7:	linguaggio grafico adeguato, conoscenza e comprensione chiare ed assimilate, applicazione pratica corretta
voto 8-10:	linguaggio grafico corretto, personale ed originale, conoscenze complete e approfondite e rielaborate, applicazione pratica autonoma, creativa ed originale, possesso di un valido metodo di lavoro.

INTERVENTI DIDATTICI SPECIFICI DI RECUPERO-SOSTEGNO-SVILUPPO

Esercizi individuali di rinforzo in classe e con lavoro da svolgere a casa. Lavoro di gruppo.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma è stato articolato in Unità didattiche e argomenti che hanno subito variazioni rispetto ai periodi di didattica a distanza o in presenza. Per il programma effettivamente svolto si veda quanto qui di seguito allegato.

Si allega il programma effettivamente svolto

PROGRAMMA SVOLTO

Discipline plastiche e scultoree

Concetti fondamentali e nuclei fondanti:

E' nucleo fondante della materia la conoscenza delle principali teorie riguardanti l'analisi dell'oggetto in rapporto alla sua collocazione nello spazio rispettando l'evoluzione dei valori plastici nel contesto storico, culturale e artistico.

Sono stati illustrati i principali approcci, le teorie e le tecniche della progettazione plastica finalizzate alla realizzazione tridimensionale ed è stato sviluppato l'uso di una terminologia appropriata, secondo i seguenti criteri guida:

- conoscenza e studio dei materiali plastici e della possibilità espressiva degli stessi nella rappresentazione tridimensionale al fine di intraprendere percorsi personali diversi in relazione alle proprie capacità e volontà espressive;

- progettazione di sculture con ambientazioni delle stesse negli spazi interni, esterni o fantastici;
- studio di allestimenti e progettazione di installazioni in ambienti pubblici e privati.

Il programma è stato articolato in Unità didattiche e argomenti che hanno subito variazioni rispetto ai periodi di didattica a distanza o in presenza.

Primo quadrimestre:

- costruzione di un “bagaglio a mano” necessario per un viaggio grafico-plastico-scultoreo;
- progettazione di una scultura che tenga in considerazione la linea nei suoi aspetti plastico-scultorei;
- modellazione di personaggi per l’allestimento di un Presepe in terracotta;

Secondo quadrimestre:

- “Premio cittadinanza”: progettazione di una scultura/premio da consegnare a cittadini o ad Associazioni che si siano distinti per l’impegno a favore del prossimo;
- impaginazione della cartellina contenente una selezione degli elaborati realizzati negli anni scolastici a progettazione;
- ricognizione e definizione dei lavori svolti nel corso del triennio;
- assegnazione del tema di esame dal titolo “Cronòtopo”, secondo la normativa vigente per l’esame di Stato 2020-2021 e relativo accompagnamento nel processo elaborativo.

Educazione Civica. E’ stata analizzata la progettazione artistica in riferimento a informazioni visive-digitali da un punto di vista etico, artistico ed emotivo, prendendo in considerazione il tema del volontariato e un eventuale premio da donare a un cittadino o a un’associazione che si siano distinti per le loro attività verso la cittadinanza.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Le verifiche sono state effettuate sul percorso ideativo, metodologico e operativo affrontato dall’allievo in classe per la realizzazione dell’elaborato e sugli elaborati stessi eseguiti a scuola o da eseguire a casa per le seguenti eventuali necessità: ricerche personali, elaborazioni aggiuntive, recupero.

Modalità: analisi e valutazione della parte grafico-ideativa, plastica, costruttiva, espositiva.

Prove: valutazione complessiva dell’elaborato assegnato secondo i criteri di valutazione, valutando tutte le fasi del percorso creativo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Saltuari ma cordiali.

Siena, 9 maggio 2021

Il Docente
Andrea Fagioli



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Alessandro Pallassini
Disciplina/e: Filosofia
Classe: VA Sezione associata: Liceo Artistico
Numero ore di lezione effettuate:

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Durante il corrente anno scolastico, a causa di un prolungato periodo di malattia del docente titolare, la classe ha avuto tre supplenti prima del rientro del docente titolare. Questo fatto non può non aver influito sulla classe stessa. Premesso questo, la reazione della classe alla situazione imprevista è stata soddisfacente. La classe è di livello buono con alcuni elementi che raggiungono risultati molto buoni e, in alcuni casi, eccellenti. Alcuni studenti faticano maggiormente a raggiungere autonomia nello studio, ma, nel complesso, nessuno fatica a raggiungere risultati almeno sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

A causa della prolungata assenza del docente titolare, tutti gli obiettivi sono stati raggiunti parzialmente.

- Comprendere criticamente le tematiche e impadronirsi dei percorsi speculativi e gnoseologici degli autori
- Saper argomentare con rigore, chiarezza concettuale e pertinenza lessicale le varie problematiche filosofiche
- Costruire le abilità astrattive, speculative, logiche e di formalizzazione del pensiero
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico – culturale e pensiero filosofico
- Utilizzare le categorie fondamentali della speculazione filosofica
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità			

sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			

f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.				
---	--	--	--	--

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

- Lezioni frontali, lettura e comprensione di testi filosofici
- Nei periodi di alternanza, video lezioni utilizzando le piattaforma messe a disposizione.
- Discussione guidata
- Confronto dialettico su tematiche trattate

- Manuale
- Materiale multimediale
- Fotocopie.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Modulo 1: Da Kant all'idealismo.

- La reazione al criticismo: il dibattito post kantiano*
- Le basi dell'idealismo*
- Fichte
 - La dialettica dell'Io e l'idealismo etico*
- Schelling
 - la concezione dell'Assoluto*
 - la concezione organicistica della natura*
 - fisica speculativa e idealismo trascendentale*
 - l'idealismo estetico, il ruolo dell'opera di genio e la superiorità dell'arte sulla filosofia

Modulo 2: Hegel: la filosofia come sistema. La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane.

- Il contesto storico-culturale
- I fondamenti del sistema hegeliano*
 - finito e infinito
 - la razionalità del reale
 - la dialettica
- La *Fenomenologia dello Spirito**
 - struttura e temi dell'opera
 - coscienza, autocoscienza e ragione
 - Figure dell'autocoscienza
 - Figure e figurazioni
- L'Enciclopedia delle Scienze Filosofiche: la struttura del sistema*
- Lo Spirito assoluto: arte, religione e filosofia*
- La concezione dello Stato e della storia*

- La continuazione dell'hegelismo: Destra e Sinistra hegeliane
- Feuerbach
 - il materialismo naturalistico*
 - la religione come alienazione e l'ateismo filosofico*

Modulo 3: Marx : la critica della società capitalista.

- Marx
 - il contesto storico*
 - il rovesciamento della dialettica hegeliana*
 - le critiche a Feuerbach*
 - il materialismo storico; struttura e sovrastruttura*
 - Il *Capitale*. Merce, valore d'uso e valore di scambio, plusvalore, ciclo del capitale*

Modulo 4: Le reazioni individualiste alla filosofia di hegeliana: Schopenhauer.

- Il contesto storico*
- Il *Mondo come volontà e rappresentazione**
 - la rappresentazione*
 - la volontà*
 - volontà e dolore*
 - le vie di liberazione dalla volontà: arte, etica, asceti*

Modulo 5: Il rivoluzionario aristocratico: Nietzsche.

- Il contesto storico*
- Nazificazione e denazificazione del pensiero nietzscheano
- *La nascita della tragedia*
 - Apollineo e dionisiaco*
- *La morte di Dio* e la critica della metafisica: il nichilismo*
- *Così parlò Zarathustra**
 - l'oltre-uomo*
 - l'eterno ritorno dell'eguale*
- Il prospettivismo e la volontà di potenza

Modulo 6: La rivoluzione psicoanalitica: Freud.

- Nevrosi e metodo psicoanalitico*
- Le istanze della personalità: Es, Io, Super Io*
- La teoria della sessualità infantile*
- L'applicazione della psicoanalisi allo studio della società e *Il disagio della civiltà*

In base al tempo residuo Un modulo a scelta tra:

Modulo 7: la caduta delle certezze. Postmoderno e pensiero debole. (cenni)

- Lyotard e il concetto di postmoderno: la fine delle grandi narrazioni;
- Vattimo e Rovatti: il pensiero debole come condizione esistenziale.

Modulo 8: *Democrazia e Rivoluzione*: J. Dewey

Modulo 9: *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*: Walter Benjamin

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si sono adattate alla situazione specifica, dovuta all'alternanza di didattica presenziale e a distanza e all'assenza del docente titolare. Si è dato maggiore importanza alle verifiche formative.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si sono adattati alla situazione specifica, sia per quanto riguarda l'alternanza di didattica presenziale e a distanza sia a causa della prolungata assenza del docente titolare.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Siena, 6/5/21

Il Docente

Alessandro Pallassini



Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Fabbri Maria Simona
Disciplina/e: Storia dell'Arte
Classe: 5 A Sezione associata: Liceo Artistico
Numero ore di lezione effettuate:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è formata nella versione attuale in III, quando gli studenti alla fine del biennio, hanno scelto la sezione caratterizzante il corso di studi. Nel corso degli anni molti sono stati i progressi del gruppo, sia per quanto riguarda il percorso di apprendimento disciplinare che per l'aspetto strettamente riguardante la socializzazione. Nel complesso si può affermare che il gruppo è migliorato da ogni punto di vista.

La VA, Sezione articolata di Scultura e Architettura è un gruppo di profilo medio alto, nel corso del triennio gli alunni hanno maturato la loro capacità espositiva ed hanno imparato a leggere l'opera d'arte come espressione del tempo nel quale è stata prodotta.

All'interno della classe è importante distinguere due livelli di apprendimento. La maggior parte degli alunni è capace di creare collegamenti all'interno della disciplina e con le altre discipline di studio, offrendo talvolta anche contributi personali durante l'esposizione dei differenti artisti. Un piccolo gruppo di studenti presenta maggiori difficoltà durante l'esposizione, utilizza un linguaggio tecnico semplice ed ha più difficoltà a trovare delle connessioni tra la Storia dell'Arte e le altre discipline di studio.

Anche durante le ore effettuate in DAD gli studenti hanno dimostrato di sapersi muovere in maniera autonoma e molto consapevole, durante le ore di storia dell'Arte hanno sempre partecipato attivamente offrendo contributi personali e il comportamento durante le revisioni e le interrogazioni è sempre stato molto corretto

Ottimo il clima di socializzazione all'interno del gruppo che si è sempre distinto per aver dimostrato una grande disponibilità.

Molto corretto il rapporto con l'insegnante

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

Di seguito gli obiettivi didattici disciplinari previsti nella programmazione iniziale.

Come già precisato nel profilo della classe ciascuno studente ha raggiunto tali obiettivi in maniera diversa: è comunque possibile individuare un primo gruppo che si attesta su livelli di sufficienza, un secondo gruppo, più numeroso, con alunni che se messi a proprio agio riescono a raggiungere buoni risultati e un piccolo gruppo di eccellenza. Maggiori difficoltà si riscontrano nell'esposizione,

dove alcuni alunni talvolta conservano incertezze riguardanti il linguaggio specifico della disciplina e la capacità di connessione tra le materie di studio

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE

La programmazione per la classe tiene conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze. In sintesi:

□□□ *“Conoscenze”*: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

□□□ *“Abilità”*, indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

□□□ *“Competenze”* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Gli obiettivi da raggiungere nell’insegnamento di storia dell’Arte saranno i seguenti:

L’insegnamento di Storia dell’Arte mira a fornire agli alunni gli strumenti operativi per poter sviluppare una fruizione autonoma e competente delle opere d’arte e la formazione di una personale dimensione estetica. Educare ad osservare con gli occhi e con la mente serve per acquisire la consapevolezza che ogni opera riflette sensibilità e fermenti del proprio tempo.

Il corso di studi è finalizzato a promuovere la conoscenza del patrimonio artistico ed archeologico italiano, ma anche a sensibilizzare sui doveri che abbiamo nei confronti dei beni culturali relativi alle attività di tutela, conservazione e restauro.

2. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Conoscenza dei contenuti disciplinari

1. Acquisizione del linguaggio tecnico
2. Acquisizione della capacità di osservazione
3. Acquisizione della capacità di lettura dell’opera d’Arte
4. Acquisizione della capacità di stabilire connessioni all’interno della disciplina
5. Acquisizione della capacità di stabilire connessioni con le altre discipline
6. Acquisizione della capacità di interagire con i mezzi di comunicazione multimediali

Le competenze generali da acquisire al termine del triennio (obiettivi formativi trasversali a tutte le discipline) saranno le seguenti:

- Comunicare: comprendere e produrre messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico-scientifico) di diversa complessità, utilizzando linguaggi diversi; rappresentare eventi, fenomeni, principi norme etc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari
- Collaborare e partecipare, interagire in gruppo comprendendo e rispettando i diversi punti di vista gestendo le conflittualità contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- Agire in modo autonomo e responsabile inserendosi in modo attivo e consapevole nella vita sociale per far valere i propri diritti e rispettando quelli altrui, i limiti, le regole, le responsabilità
- Saper studiare, organizzando il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, riuscendo a distinguere informazione da opinione, interpretando criticamente l’informazione stessa e le fonti.

Obiettivi minimi di competenza e di conoscenza

- Saper leggere l'opera d'arte dal punto di vista iconografico e stilistico
- Saper inserire l'opera d'arte nel periodo storico artistico che l'ha prodotta
- Saper esporre brevemente un periodo Storico artistico

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	

b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			X
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			X
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.		X	
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			

d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Si è cercato di raggiungere gli obiettivi sopra citati mettendo in atto le seguenti strategie:

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Decodificazione collettiva del testo
- Visione in classe di video documentari con commento dell'insegnante
- Realizzazione di schede di lettura personali dell'opera d'arte da poter condividere e scambiare con il resto della classe
- Creare costantemente collegamenti tra i programma di storia dell'Arte , quello di italiano, e storia , sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale in uso
- Video documentari
- Strumenti multimediali(nel corso dell'anno scolastico,nei periodi di interruzione della didattica in presenza è stata usata la piattaforma microsoft 365 per le video lezioni e la condivisione di materiale)

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Durante il primo quadrimestre la classe ha lavorato in maniera approfondita alla realizzazione di lavori di gruppo sui grandi musei italiani. Stimolo per tale lavoro sono state le ore di educazione civica che hanno approfondito la figura storica di Emilio Lavagnino, ispettore centrale del ministero, che dal 1943 al 1944 si adoperò per mettere in salvo gran parte delle opere d'arte italiane minacciate dalla seconda guerra mondiale e le trasportò al sicuro nello stato del Vaticano

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

...coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto,

acquisizione e uso essenziale del linguaggio specialistico della disciplina (individuazione dei termini architettonici all'interno di piante, alzati, spaccati ecc.),

capacità di analisi del prodotto artistico sotto i seguenti profili: tecnico, iconografico, stilistico, espressivo,

individuazione dei diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte,

conoscenza delle relazioni che le opere intrattengono con la committenza e con il contesto che le ha prodotte,

capacità di rielaborare in modo personale ed efficace le proprie conoscenze (da sviluppare nel corso del triennio)

capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali,

analisi degli elementi peculiari che individuano il contenuto dell'opera d'arte,

stabilire confronti (per similitudine o differenza) fra correnti stilistiche, opere di autori diversi e/o opere dello stesso autore,

capacità di autonomia di giudizio (rielaborazione personale dei contenuti)

La valutazione partirà sempre dalla rilevazione della presenza- assenza degli aspetti richiesti nella prova , dalla particolarità della verifica e dalla sua posizione nel quadro complessivo del lavoro

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

Livello 1 (voto 1- 4)

gravi e diffuse lacune dei contenuti specifici;

inadeguatezza ad applicare concetti e principi propri della disciplina;

lessico molto povero e inappropriato;

esposizione, sia in forma orale che scritta, scorretta e incoerente.

Livello 2 (voto 5)

modeste lacune a livello cognitivo diffuse su tutto il programma;

errori non gravi nell'esplicitazione dei concetti;

lessico non sempre appropriato;

esposizione poco sicura e imprecisa.

Livello 3 (voto 6)

lievi lacune a livello cognitivo;

linguaggio generalmente appropriato;

conoscenza e comprensione chiare anche se solo scolastiche;

esposizione sicura e abbastanza precisa.

Livello 4 (voto 7)

rare carenze a livello cognitivo;

conoscenze argomentate;

lessico abbastanza ricco e appropriato;

capacità di orientamento e ragionamento su guida del docente;

capacità di sintesi;

Livello 5 (voto 8)

nessuna carenza a livello cognitivo
lessico ricco, adeguato e fluido;
parti comprese ampie ed approfondite;
capacità di orientamento e ragionamento;
buone capacità di analisi e sintesi.

Livello 5 (voto 9- 10)

esposizione efficace e molto argomentata;
conoscenze molto ampie e approfondite;
autonomia di giudizio e di orientamento;
buone capacità di analisi e sintesi
conoscenze extrascolastica

CONTENUTI AFFRONTATI

Postimpressionismo

Paul Cézane:

“La casa dell’impiccato”, “Il mare all’Estaque dietro agli alberi”, “I bagnanti”, “Le grandi bagnanti”, “Natura morta con amorino in gesso”, “I giocatori di carte”, “La montagna di Saint-Victoire”.

Georges Seurat:

“Une baignade à Asnières”, “Un Dimanche après-midi”, “Le cirque”.

Paul Gauguin:

“L’onda”, “Il Cristo giallo”, “Aha oe feii?”, “Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?”, “Due Tahitiane”.

Vincent Van Gogh:

“I mangiatori di patate”, “Autoritratti”, “Veduta di Arles”, “La pianura della Crau”, “Iris”, “Girasoli”, “La camera di Van Gogh ad Arles”, “Notte stellata”, “Campo di grano con volo di corvi”.

Henri de Toulouse-Lautrec:

“Al Moulin Rouge”, “La clownessa Cha-u-Kao”, “La toilette”, “Au Salon de la Rue del Moulins”.

Art Nouveau

Le arti applicate

Victor Horta:

“La ringhiera dell’Hotel Solvay”.

Hector Guimard:

“Metropolitana di Parigi”.

Charles Rennie Mackintosh:

“Scuola d’Arte di Glasgow”, “Progetti e arredi”.

Antoni Gaudì:

“Sagrada Familia”, “Parco Guell”, “Casa Milà”.

Josef Hoffmann:

“Palazzo Stoclet”

Secessione

Joseph Maria Olbrich:

"Palazzo della Secessione"

Gustav Klimt:

"Idillio", "Paesaggi", "Giuditta", "Ritratto di Adele Bloch-Bauer I", "Il bacio", "Danae", "Lo stile fiorito", "La culla".

I Fauves

Henri Matisse:

"Donna con cappello", "La gitana", "La stanza rossa", "La danza", "Pesci rossi", "Ritratto di Marguerite Maeght", "Signora in blu".

Espressionismo

Edvard Munch:

"La fanciulla malata", "Sera nel corso Karl Johann", "Il grido", "Pubertà", "Amore e Psiche", "Modella con sedia di vimini".

Die Brucke

Ernst Ludwig Kirchner:

"Donne per strada".

Erich Heckel:

"Giornata limpida".

Emil Nolde:

"Gli orafi", "Papaveri e iris".

Espressionismo in Austria

Oskar Kokoschka:

"Ritratto di Adolf Loos", "Annunciazione", "La sposa del vento", "Veduta della Torre dei Mammelli".

Egon Schiele:

"Lottatore", "Nudo femminile seduto di schiena", "Sobborgo", "Donna giacente", "Abbraccio".

Futurismo

Umberto Boccioni:

"La città che sale", "Stati d'animo", "Forme uniche dalla continuità nello spazio", "Sviluppo di una bottiglia nello spazio".

Fortunato Depero:

"Panciotti futuristi".

Giacomo Balla:

"Dinamismo di un cane al guinzaglio", "Ragazza che corre sul balcone".

Antonio Sant'Elia:

"La centrale elettrica", "La cita nuova", "Stazione d'aereoplani", "Edificio monumentale".

Cubismo

Pablo Picasso:

"Poveri in riva al mare", "Famiglia di saltimbanco", "Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia impagliata", "I tre musicisti", "Grandi bagnanti", "Il ritratto femminile", "Guernica", "Donne i algeri".

Dadaismo

Marcel Duchamp:

"Ruota di bicicletta", "La sposa messa a nudo dai suoi scapoli", "Con rumore segreto", "Fontana", "L.H.O.O.Q.".

Man Ray:

"Cadeau", "Le violon d'Ingres".

Surrealismo

Max Ernst:

"La puberté proche", "Au premier mot limpide", "Due bambini sono minacciati da un usignolo", "La vestizione della sposa".

René Magritte:

"Il tradimento delle immagini", "La condizione umana", "Golconda", "L'impero delle luci", "La battaglia delle Argonne".

Salvador Dalí:

"La persistenza della memoria", "Busto femminile retrospettivo", "Venere di Milo a cassetti", "Ossificazione mattutina di un cipresso", "Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile", "Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia", "Sogno causato dal volo di un'ape", "Ritratto di Isabel Styles-Tas (Melancolia)", "Crocifissione (Corpus Hypercubus)".

Astrattismo e Der Blaue Reiter

Franz Marc:

"I cavalli azzurri", "Toro rosso", "Capriolo nel giardino di un monastero", "Gli uccelli".

Vassily Kandinsky:

"Il cavaliere azzurro", "Coppia a cavallo", "Murnau. Cortile del castello", "Primo acquerello astratto", "Impressioni", "Improvvisazioni", "Composizioni", "Alcuni cerchi", "Blu cielo e conglomerato".

Neoplasticismo e De Stijl

Piet Mondrian:

"Mulini", "Fattoria presso Duvendrech", "L'albero rosso", "Composizione 10", "Composizioni con griglia", "Composizione 11".

Razionalismo e Bauhaus

Ludwig Mies Van der Rohe:

"Poltrona Barcellona".

Marcel Breuer:

"Poltrona Vassily".

Walter Gropius:

"La sede di Dessau".

Le Corbusier:

"Chaise longue", "Grand Confort", "Villa Savoye", "L'Unità di abitazione", "Progetto urbanistico di Chandigarh", "Cappella di Ronchamp".

Frank Lloyd Wright:

"Robie House", "Casa sulla cascata", "Museo Guggenheim".

Giovanni Michelucci:

"Stazione di Firenze", "Chiesa dell'autostrada", "Sede Centrale del Monte dei Paschi".

Metafisica

Giorgio de Chirico:

"L'enigma dell'ora", "Le Muse inquietanti", "Interni metafisici", "Trovatore", "Piazza d'Italia".

Architettura e pittura nel Fascismo

Giuseppe Terragni:

"Casa del fascio".

Mario Sironi:

"L'Allieva", "Composizione architettonica urbana".

L'Ecole de Paris

Amedeo Modigliani:

"Nudo disteso", "Bambina in blu", "Ritratto di Jeanne Hébuterne", "Ritratto di Lusia Czechowska".

Costantin Brancusi:

"Maiastra", "Uccello nello spazio", "Il bacio", "Musa dormiente", "Neonato".

Espressionismo astratto

Jackson Pollock:

"Guardians of the Secret", "Foresta incantata", "Pali blu", "Easter and the Totem".

Pop-art

Andy Warhol:

"Green Coca-Cola Bottles", "Marilyn Monroe", "Sedia elettrica", "Minestra in scatola Campbell's".

Educazione civica

4h svolte nel primo quadrimestre

Durante il primo quadrimestre la classe ha lavorato in maniera approfondita alla realizzazione di lavori di gruppo sui grandi musei italiani. Stimolo per tale lavoro sono state le ore di educazione civica che hanno approfondito la figura storica di Emilio Lavagnino, ispettore centrale del ministero, che dal 1943 al 1944 si adoperò per mettere in salvo gran parte delle opere d'arte italiane minacciate dalla seconda guerra mondiale e le trasportò al sicuro nello stato del Vaticano.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state effettuate 2 prove di verifica orali a quadrimestre e 2 prove di verifica scritte secondo le vecchie tipologie b e b+c in uso nei precedenti esami di Stato. Talvolta le verifiche sono state effettuate sulla piattaforma microsoft. Sono state effettuate verifiche orali e verifiche sul materiale inviato.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Il rapporto con le famiglie sono sempre stati all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproci

Siena, 9 Maggio 2021

Il Docente : Fabbri Maria Simona



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Emanuela Fucecchi
Disciplina/e: Arti Figurative Tridimensionali – Laboratorio di Figurazione
Classe: 5A Sezione Associata: Arte
Numero ore di lezione effettuate: (8 ore settimanali x 33): n. 231ore
Numero ore di lezione effettuate: Educazione Civica, n. 7 ore

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe è articolata, gli studenti di tridimensionale sono 13. Rispetto al precedente anno scolastico, la classe ha enormemente migliorato il livello di interazione al suo interno. Nonostante le difficoltà sorte a causa della pandemia nel I quadrimestre e proseguite nel II, gli studenti hanno sviluppato una certa agilità nell'utilizzo degli strumenti digitali e nelle nuove modalità di lavoro (DDI). Grazie anche alla capitalizzazione delle esperienze dell'anno passato, il colloquio a distanza è stato proficuo, non si è mai interrotto, e sono stati rispettati i tempi di consegna dei lavori. Con creatività e flessibilità sono state messe a frutto le esperienze del PCTO, realizzando un elaborato digitale che ha implicato lo sviluppo di nuove capacità espositive.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

La totalità dei componenti la classe ha raggiunto in maniera più che soddisfacente gli obiettivi della programmazione, quali l'approfondimento del lavoro progettuale-ideativo, manuale ed espositivo sul modellato nella terza dimensione; la conoscenza delle soluzioni plastiche che è possibile ottenere grazie all'utilizzo dei diversi mezzi ritenuti idonei (assemblaggio con altri tipi di materiali); l'impiego corretto degli strumenti ed il rispetto dei procedimenti tecnici e dei tempi previsti. Nonostante la situazione difficile da un punto di vista didattico, grazie agli adattamenti prontamente adottati, sono state maggiormente curate la creatività degli studenti, la parte progettuale, lo sviluppo delle loro capacità comunicative e di presentazione degli elaborati e la maggiore consapevolezza delle molteplici funzioni svolte dagli elaborati artistici nella società contemporanea.

In adempimento degli obblighi ministeriali, la classe nel corso del quinto anno ha completato per mezzo di un elaborato digitale il PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), cosa che la porterà ad assolvere gli obblighi imposti dal nuovo modello di formazione curricolare, e che andrà ad arricchire il portfolio delle competenze individuali e a permetterne la certificazione. Tutto questo potrà essere utilizzato per la creazione del "Curriculum Vitae Europass", strumento che consentirà di uniformare la presentazione dei titoli di studio, delle esperienze lavorative e delle competenze individuali. Vorrei sottolineare che il percorso triennale di 90 ore – avente ad oggetto il restauro lapideo - concluso presso il Camposanto monumentale dell'Arciconfraternita di Misericordia di Siena, in termini di obiettivi conseguiti, ha costituito una corposa esperienza che ha concorso in maniera importante a riempire di contenuti la loro esperienza formativa.

Ritengo raggiunti gli **obiettivi minimi**, perché coerentemente con la programmazione della disciplina, nella conoscenza della teoria sono state rilevate solo lievi lacune, non sono stati rilevati gravi errori nell'uso degli strumenti tecnici, l'elaborato ha risposto generalmente al tema proposto, il linguaggio scelto è quasi sempre stato appropriato, non sono stati rilevati gravi errori nell'esecuzione che è stata sufficientemente adeguata.

Gli obiettivi prefissati possono dirsi complessivamente raggiunti nella loro distinzione nelle seguenti aree:

area Cognitiva (sapere): nell'area cognitiva è stata migliorata l'omogeneità della classe nelle tecniche di ricerca culturale ed artistica, e un appropriato approccio verso i saperi tipici della disciplina. Hanno rafforzato le loro capacità creative e tecniche. Hanno inoltre migliorato la capacità di elaborare una visione critica delle fonti.

area delle Competenze (saper fare): nell'area delle competenze sono migliorate le capacità di esecuzione tecnica e quelle artistico-operative. Risultano migliorate le capacità di elaborare in maniera personale i temi proposti. Hanno ampliato e implementato le loro competenze tecniche ed operative. Hanno acquisito una corretta capacità nell'uso dei linguaggi specifici della disciplina.

area Socio-affettiva (relazione con gli altri, rispetto delle regole): le relazioni all'interno del gruppo-classe sono migliorate.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			X

b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;		X	
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			X
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			X
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;		X	
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			X
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Il metodo utilizzato è stato quello della lezione frontale. Sono stati usati gli strumenti tecnici specifici della disciplina:

Creta, marmo, pietre, rame, legno, gesso, gasbeton, cera, colori acrilici, smalti, terre, etc.

Fogli, matite colorate, lapis, spatole, stecche, acquarelli, fotografie.

Ricerche nel web di risorse digitali e loro impiego ai fini conoscitivi e motivazionali.

Consultazione di vari testi integrato da riviste, audiovisivi, visite digitali a musei, a mostre, a laboratori di artisti. Progetti sul territorio. Nella seconda parte dell'anno scolastico, è stata data maggiore rilevanza alla elaborazione concettuale e alla presentazione del proprio "book" in formato cartaceo e digitale.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

La classe ha concluso il percorso PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) di 90 ore. La classe incentrato il percorso del PCTO su un progetto di restauro lapideo conservativo presso il Camposanto monumentale dell'Arciconfraternita di Misericordia di Siena. Questa esperienza sarà utilizzata per la creazione del "Curriculum Vitae Europass", strumento che consentirà di uniformare la presentazione dei titoli di studio, delle esperienze lavorative e delle competenze individuali.

Inoltre sono stati effettuati i seguenti progetti: la realizzazione di un pannello tattile per il Santa Maria della Scala; realizzazione del manifesto-simbolo della campagna a livello nazionale "Io non rischio" – Gruppo protezione civile della Pubblica Assistenza della Val d'Arbia; realizzazione di un elaborato in 3D – progetto "Trash-Art – I Lions per il mare".

Inoltre nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica sono state effettuate delle lezioni seguendo un modello seminariale su argomenti riguardanti la protezione dell'ambiente che hanno avuto come output la creazione di un manifesto per la Protezione Civile.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Criteri di valutazione disciplinari specifici:

Capacità di analisi e di lettura delle dimensioni esteriori ed interiori, spaziali e temporali e dei relativi codici espressivi.

Capacità di operare sulle forme, rielaborandole per introdurre nella produzione il proprio vissuto, riconoscendo in questo processo le tecniche artistiche e applicando i saperi nella scansione delle conseguenti fasi produttive.

Capacità di comunicare producendo consapevolmente dei messaggi, al fine di descrivere la realtà nello spazio ed interagire con essa.

Capacità di comunicare chiaramente, negli sviluppi del processo creativo, le proprie idee, emozioni, valori.

Per la valutazione finale si terrà conto:

del livello di partenza,

dei fattori extrascolastici che possono avere influenzato lo studente,

della costanza del rendimento,

della partecipazione e dell'interesse nei confronti della disciplina,

del livello di partecipazione al lavoro del gruppo,

della presenza alle lezioni,

della puntualità nel rispetto delle consegne,

del grado di conoscenze specifiche acquisite,

dello sviluppo di un proprio linguaggio espressivo,

della capacità di corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti,

delle capacità di elaborazione e rielaborazione,

del rispetto dell'aula.

Gli **OBIETTIVI MINIMI** sono raggiunti quando:

nella conoscenza della teoria si rilevano solo lievi lacune,

non si rilevano errori nell'uso degli strumenti tecnici,

l'elaborato risponde generalmente al tema proposto,

il linguaggio scelto è quasi sempre appropriato,

non si rilevano gravi errori nell'esecuzione che è sufficientemente adeguata.

INTERVENTI DIDATTICI SPECIFICI DI RECUPERO-SOSTEGNO-SVILUPPO

Esercizi individuali di rinforzo da svolgere a casa

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

La situazione complessa della didattica (DDI) ha causato delle variazioni nei contenuti dell'attività laboratoriale. Questa, in vari periodi, si è parzialmente spostata nelle case degli studenti. Questo evento ha suggerito così la ricerca di tematiche, contenuti e soluzioni tecnico-operative che fossero parzialmente riproducibili in un contesto meno ricco di strumenti rispetto ad un laboratorio d'arte, ma da portare a compimento in laboratorio. Quindi sono state introdotte nelle fasi della progettazione e della realizzazione soluzioni creative e innovative che gli studenti hanno abbracciato e sviluppato nei loro elaborati.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Le verifiche sono state effettuate sul percorso ideativo, metodologico e operativo affrontato dall'allievo per la realizzazione dell'elaborato e sugli elaborati stessi eseguiti a scuola o da eseguire a casa per le seguenti eventuali necessità: ricerche personali, elaborazioni aggiuntive, recupero.

Modalità: analisi e valutazione della parte grafico-ideativa, plastica, costruttiva, espositiva.
Prove: valutazione complessiva dell'elaborato assegnato secondo i criteri di valutazione, valutando tutte le fasi del percorso creativo.

Criteri di valutazione: creatività e originalità dell'idea, livello di accuratezza nell'esecuzione tecnica, coerenza rispetto alla fase ideativa, corretto utilizzo dei materiali e degli strumenti, livello delle rifiniture, originalità del linguaggio espressivo, complessità dell'esecuzione tecnica, rispetto dei tempi di produzione e di consegna.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Il sistema on line ha funzionato permettendo un contatto ed uno scambio con le famiglie in qualsiasi momento questo fosse necessario.

Siena, 09/05/2021

Il Docente
Prof.ssa Emanuela Fucecchi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

- **Arti figurative tridimensionali - Laboratorio di figurazione**
PROF.SSA EMANUELA FUCECCHI

CLASSE 5/A - Tridimensionale

Liceo Artistico A.S. 2020/2021

Nell'ambito della materia di Arti figurative tridimensionali - Laboratorio di figurazione, la programmazione, proposta per la classe all'inizio dell'anno scolastico ed integrata con la DDI, ha affrontato le seguenti tecniche/tematiche:

I QUADRIMESTRE

- Approfondimento del lavoro progettuale-ideativo, manuale ed espositivo sul modellato e su tutte le forme plastiche che si sviluppano nella terza dimensione in rapporto all'ambiente ed in relazione ai valori culturali.
- Conoscenza delle soluzioni plastiche che è possibile ottenere grazie all'utilizzo dei diversi utensili, sui materiali ritenuti idonei ad esprimere la traduzione del progetto ideativo (calco siliconico e formatura in gesso, armatura, patinatura a freddo).
- Cottura ceramica, tecnica del Bucchero.
- Patinature con smalti ed a freddo dei lavori su ceramica (biscotto).
- Cartapesta, formatura in gesso, assemblaggio e saldatura di metalli.
- Approfondimento del modellato in creta a tutto tondo.
- Tecnica della formatura in gesso, calco siliconico, armatura, patinatura a freddo.
- Assemblaggio e saldatura di metalli.
- La fusione del vetro.

II QUADRIMESTRE

- L'uso della carta nella narrazione plastica e la spazialità dell'oggetto d'arte.
- Il manufatto artistico come veicolo di un vissuto personale: idee, valori, emozioni.
- La narrazione come scopo del manufatto.
- Dal manufatto alla mostra: sviluppi e conseguenze di una comunità al lavoro.
- La narrazione di sé: dal Videoclip al Book. Power point come strumento digitale di espressione.
- La materia per l'artista: limiti, possibilità, valori.
- Gli strumenti tecnici dell'artista in relazione alla materia utilizzata, i valori plastici in relazione al materiale impiegato e all'ambiente che lo accoglie.
- Percorso PCTO (ex Alternanza scuola/lavoro) incentrato su una esperienza di "pulitura" dell'opera con uso di preparati a base di cellulosa e solventi specifici e restauro conservativo, con una produzione finale di elaborati in formato digitale.
- Tecnologia dei materiali e glossario delle tecniche.
- Gestione dell'interazione con le committenze esterne (Arciconfraternita di Misericordia di Siena, Complesso museale Santa Maria della Scala, i Lion's International).

UNITA' DIDATTICHE SVOLTE NEL I e II QUADRIMESTRE

- **U.D. 1 – "Il Bordone del Pellegrino".** Il bordone è il sostegno - la difesa l'aiuto, il simbolo della persona che lo porta. Studi e progetti grafici, tavola di ambientazione, relazione che illustri puntualmente l'interpretazione della simbologia e le motivazioni delle proprie scelte, l'ambientazione che riproduca lo studente-pellegrino insieme al Bordone.
- **U.D. 2 – "Realizzazione del Bordone del Pellegrino".** Realizzazione, relazione sulle tecniche impiegate. Tecnica mista con produzione di un elaborato tridimensionale.
- **U.D. 3 – "Il pannello tattile".** Modellazione in creta e successiva realizzazione in gesso su calco siliconico.
- **U.D. 4 - Tecnologia dei materiali:** l'uso dei diversi materiali per la realizzazione di una scultura. Libro di testo, video.
- **U.D. 5 - Tecnologia dei materiali:** "Le avanguardie artistiche: assemblaggio come tecnica scultorea - Fondazione Peggy Guggenheim - introduzione e visita virtuale". Libro di testo, video.
- **U.D. 6 - "La cintura del Pellegrino":** il viaggio del pellegrino è pieno di oggetti, di prove e lascia al pellegrino un patrimonio di esperienze. La cintura con la quale si cinge, è un simbolo di confine tra lui e gli altri, tra noi ed il mondo esterno. Un confine che si chiude e a volte si apre. Ispirandosi a cinture storiche, diffuse in tutte le culture del mondo, e soprattutto ispirandosi al proprio vissuto interiore, progettate la vostra personale cintura." Schizzi preliminari, bozzetti con annotazioni, progetto esecutivo, tavola di ambientazione, relazione tecnica.
- **U.D. 7 - "Realizzazione della cintura del Pellegrino".** Tecnica mista con produzione di un elaborato tridimensionale.
- **U.D. 8- Tecnologia dei materiali.** "Glossario". Libro di testo.
- **U.D. 9 – "I mobile":** ispirandosi all'Arte cinetica (anni 1950/1960) nata per coinvolgere più profondamente lo spettatore sul piano percettivo e psicologico, ed in particolare alle opere di Alexander Calder (i c.d. mobile) e di Bruno Munari (le macchine inutili), iniziate una riflessione che tenga conto del principio in base al quale la pittura va liberata nello spazio (la terza dimensione) sbocciando in esso, e successivamente viene trasportata nella dimensione del tempo (la quarta dimensione). Si realizzi un "mobile". Studi, progetti grafici, realizzazione tridimensionale, relazione tecnica, narrazione fotografica e multimediale.
- **U.D. 10 – "Tecniche della scultura: i materiali che non ti aspetti" - esempi di elaborati "mobile" nell'arte del '900.**
- **U.D. 11 – "Visita virtuale alla Fondazione Peggy Guggenheim".** Visione e commento di un documentario sulla formazione della collezione/museo d'arte personale della mecenate americana, dal titolo: Peggy Guggenheim: una vita per l'arte.
- **U.D. 12 - "Giornata contro la violenza sulle donne - lettura attraverso l'arte: Artemisia Gentileschi - Camille Claudel - Elina Chauvet".** Visione e discussione delle loro opere.
- **U.D. 13 – "Tecniche della scultura. La formatura a tasselli: estratto dalle teche RAI".**

- U.D. 14 – “Visione del documentario RAI: *La forma delle cose - incontro con lo scultore Felice Tagliaferri*”
- U.D. 15 – “**Il giardino come galleria d'arte**”. Visita virtuale ad alcuni famosi musei/giardino: Daniel Spoerri a Seggiano, Parco Sculture nel Chianti, Campo del Sole a Tuoro, Parco dell'acqua a Serre di Rapolano.
- U.D. 16 – “**Trash-Art – I Lion's International - per il mare**”. Realizzazione di un elaborato in 3D – progetto e realizzazione con la tecnica del vetro fuso.
- U.D. 17 – “**Tecniche della scultura: denominazioni corrette delle tecniche, dei materiali e degli strumenti**”. Presentazione attraverso condivisione su piattaforma di un Power Point
- U.D. 18 - “**Il mistero di Modi**”. Condivisione e visione del documentario RAI.
- U.D. 19 - “**Il mio PCTO su Power point**” (narrazione digitale del proprio percorso).
- U.D. 20 – “**La Cartellina d'artista: costruzione e presentazione del proprio book**”.

EDUCAZIONE CIVICA

- U.D. 1 - Introduzione alla formazione di base in materia di protezione civile: le buone pratiche di protezione civile. Progetto Anpas - Dipartimento di Protezione Civile: studio per la realizzazione di un manifesto per la campagna "IO NON RISCHIO".
- U.D. 2 - Cittadinanza Digitale: presentazione dell'elaborato realizzato per la campagna: manifesto a colori realizzato e diffuso a livello regionale dall'ANPAS in unione con il Dipartimento di Protezione Civile.
- U.D. 3 - Educazione Civica: la “Street art” - discussione sul metodo di lavoro (hit and run – versus un modello partecipativo/condiviso) dei diversi collettivi artistici che operano nell'ambiente urbano. Il rapporto di questi metodi con il potere e la società. (Diritto di cittadinanza, libertà di espressione).

Siena 09/05/2021

L'insegnante

Gli studenti

(Prof.ssa Emanuela Fucecchi)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.057728078

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Nannetti Giuliano
Disciplina/e: Scienze Motorie e Sportive
Classe: V A Architettura e ambiente e Arti Figurative tridimensionali
Sezione associata: Liceo Artistico "D. Buoninsegna"
Numero ore di lezione effettuate: 54

PROFILO DELLA CLASSE

(Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)

Il 15 Settembre 2020 è iniziato un anno scolastico con ancora la Pandemia di Covid 19 in corso, e dopo un breve inizio di lezioni in presenza l'emergenza sanitaria ha fatto sì che si dovesse di nuovo mettere in atto la didattica digitale integrata.

Le lezioni di Scienze Motorie e sportive, causa forza maggiore, sono state rimodulate e ripensate in base alle normative in vigore (uso della mascherina, sanificazione dei materiali da usare ed usati, privilegio di spazi aperti, attività principalmente individuali ed a distanza di sicurezza dai compagni, impossibilità di praticare attività sportive consolidate come la pallavolo, il calcio e la pallacanestro), e si sono comunque svolte, prendendo come punto di riferimento la classe (in quanto aula fisica dove poter stazionare), la possibilità di poter accedere alla struttura della pista polivalente "E. Lambardi" presso la località Colonna di S. Marco con bus navetta e la possibilità di praticare attività motoria all'aria aperta in spazi aperti al pubblico come la fortezza Medicea e le strade del centro storico di Siena.

Nei momenti in cui la classe V A non era presente in modo fisico a scuola è stata attivata la Didattica digitale integrata

tramite la piattaforma Microsoft Office Teams 365 A1.

La classe, composta da 20 studenti, si è dimostrata una classe con buone potenzialità per la materia; gli studenti sono stati attivi nelle lezioni pratiche e interessati e attenti durante le lezioni teoriche.

All'inizio dell'anno scolastico ogni studente è stato osservato e valutato in base alle proprie capacità motorie acquisite negli anni precedenti, al comportamento spontaneo ed alla crescita fisiologica e culturale raggiunta. Sono state osservate anche le dinamiche comportamentali di gruppo e le relazioni interpersonali dopo un primo periodo di frequenza.

Collaborazione, integrazione, presa di coscienza dei propri limiti, rispetto degli altri, accettazione dei

compagni e confronto leale, rispetto delle regole, ricerca dei propri limiti, adattamento al gruppo, miglioramento delle proprie abitudini e delle capacità motorie, concentrazione, autonomia, impegno, interesse ed attenzione, igiene personale...sono alcuni degli obiettivi che naturalmente e spontaneamente sono stati raggiunti dagli studenti, nel rispetto dei loro tempi personali.

Nel triennio gli studenti sono stati invitati a prendere coscienza che il loro "essere" in evoluzione può considerarsi come l'unione di anima e corpo; abbiamo tentato un "viaggio" nell'universo umano, spaziando tra la psicologia, la pedagogia, la biologia, la fisiologia, l'anatomia, la cinesologia, la ginnastica posturale e respiratoria, l'antropologia, l'antropologia culturale, l'igiene, la prossemica, la tattica e la tecnica dei giochi sportivi.....

Durante le lezioni di Scienze Motorie, l'intervento educativo, si è sviluppato tenendo conto dei bisogni che gli studenti hanno manifestato; quindi ci sono stati momenti in cui la lezione frontale, per trasmettere i fondamentali di base della tecnica, è stata indispensabile per ottenere dei buoni risultati.

Successivamente sono state proposte esercitazioni individuali e di gruppo o collettive mantenendo sempre opportune distanze, dove l'intervento educativo è stato quello di formulare il "problema" lasciando liberi gli studenti di trovare la "soluzione".

L'osservazione sistematica e costante è stata la base per verificare eventuali progressi.

Nel tempo gli studenti sono riusciti ad organizzarsi nella gestione dei giochi sportivi cimentandosi nei diversi ruoli ed hanno raggiunto degli ottimi livelli di autonomia e di organizzazione.

Encomiabile la loro correttezza nei trasferimenti, il loro comportamento corretto, responsabile e disciplinato, specialmente nei periodi in cui si dovevano rispettare certe regole (mascherine, sanificazione mani e distanze seduti sull'autobus mantenendo le distanze)

La materia è talmente varia e vasta che è impossibile non trovare motivazioni e attitudini da potenziare e sviluppare per ogni studente.

La motivazione è stato un aspetto fondamentale su cui fare leva, gli studenti hanno interiorizzato che le attività motorie proposte in palestra sono state un mezzo per migliorare le proprie capacità sia fisiche che mentali.

Tutte le volte che hanno frequentato la struttura si sono comportati sempre molto correttamente ed hanno evidenziato una vera e propria esigenza di muoversi e di giocare insieme...forse le lezioni hanno funzionato da "catalizzatori di reazione", in quanto da situazione di distanza ed isolamento nelle proprie case, gli studenti potevano avere il "privilegio" di potersi frequentare e realizzare qualcosa insieme, che prima dell'emergenza sanitaria era "scontato" e di "routine" e in quel momento diventava una cosa quasi eccezionale.

Riuscire a stare bene con se stessi, è fondamentale per poter star bene con gli altri.

Sono state praticate attività ed effettuate lezioni teoriche nelle quali ogni studente ha provato a fare i conti con il proprio vissuto, per cercare di migliorare ed accrescere il proprio bagaglio culturale confrontandosi con la realtà nuova che si è delineata nel periodo.

Dallo scorso anno abbiamo dovuto confrontarci con modalità nuove di scuola, e con una emergenza sanitaria che ha messo a dura prova i punti di riferimento che si erano formati nel tempo.

Quindi nuovo modo di concepire la didattica, nuovo modo di organizzare il metodo di studio, nuovo modo di interagire sia con i compagni che con i docenti.

Sono state inserite anche delle lezioni di Educazione civica come richiesto dalla normativa.

I Programmi e gli interventi educativi sono stati rimodulati e la materia, ha subito uno stravolgimento notevole poiché da pratica è diventata teorica. come risulta nei Contenuti Disciplinari sotto indicati.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

Obiettivi Didattici disciplinari

Premessa operativa: linee generali per la programmazione tenuto conto delle indicazioni UE

La programmazione per la classe ha tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento del Consiglio europeo del 7.9.2006 e delle indicazioni generali per i licei del 7.10.2010, che definiscono il profilo in uscita dello studente in termini di conoscenze, abilità e competenze.

In sintesi:

- *“Conoscenze”:* indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche o pratiche.
- *“Abilità”:* indicano la capacità di applicare le conoscenze e di usare know how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali e strumenti).
- *“Competenze”:* indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia.

PREREQUISITI DELLA DISCIPLINA

Gli studenti hanno acquisito una buona strutturazione degli schemi motori di base quali: camminare, correre saltare, prendere, lanciare...

Hanno consolidato la lateralità, la strutturazione della percezione spazio temporale ed i rapporti di avanti, dietro, alto, basso, sopra, sotto, relativamente al proprio corpo. Hanno una buona conoscenza del proprio corpo e del proprio schema corporeo, sanno entrare in relazione con gli altri, rispettare le regole ed usare in modo appropriato gli attrezzi e le strutture sportive. Hanno sempre dimostrato attenzione, impegno e partecipazione attiva.

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Dopo aver accertato i pre - requisiti di cui erano in possesso gli studenti, mediante l'osservazione sistematica, l'obiettivo primario è stato quello della rielaborazione degli schemi motori di base (abilità

motorie e motricità espressiva) già acquisiti, quali il camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, rotolare, mediante la coordinazione statica e dinamica e la rappresentazione di vissuti con il linguaggio corporeo. Sono state migliorate le capacità condizionali, le capacità coordinative, la socializzazione e la cooperazione.

Sono stati utilizzati la maggior parte dei giochi sportivi praticabili, individuali e tradizionali puntualizzando sul rispetto delle regole ed evidenziando le importanti capacità di autocontrollo e di lealtà.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Attività in presenza:

Tali contenuti sono stati sviluppati nel corrente anno scolastico, mescolandoli e richiamando lezione per lezione le varie conoscenze, per variare e non rendere ripetitive le varie lezioni.

Fondamentali di : pallavolo, pallacanestro, unihockey, palla tamburello, freesbe, pallapugno, badminton, atletica leggera (mantendo sempre le distanze e indossando la mascherina), Ginnastica posturale e respiratoria: le squadre di Mézières, allungamento delle catene cinetiche anteriori e posteriori.

Preatletismo di base, allungamento muscolare, mobilizzazione articolare, tonificazione e potenziamento muscolare.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Conoscenza ed interpretazione del linguaggio corporeo. Il linguaggio non verbale, gli atteggiamenti e le posture.

Il linguaggio corporeo e la sua interpretazione. Studio dei gesti.

Trekking Urbano, per attività all'aria aperta nelle strade del centro storico di Siena

Attività motoria all'aria aperta nella Fortezza Medicea

Orienteering. Escursioni all'aria aperta con cartina di orientamento, uso della bussola, orientamento della cartina e conoscenza della simbologia della legenda. Percorsi vari con ricerca di punti di interesse storico – artistico e panoramici da individuare con distanze dai 4 ai 6 chilometri.

Alla “riscoperta dei giochi tradizionali, (palla prigioniera, palla avvelenata, palla tra due fuochi, per il miglioramento della percezione spazio temporale).

Pallapugno: partite a tutto campo con la regoia del “E' tutto buono”.

Attività in Didattica digitale integrata

Sono stati affrontati i seguenti argomenti:

Video: " la Stella di Andra e Tati"

Saverio Tommasi da You tube: "Saverio Tommasi: rispondo alle vostre domande".

"Quando c'era lui i treni arrivavano in orario" tutte le bufale sul fascismo smentite una per una...". "con i fascisti sulla tomba di Mussolini: "Riapriamo i forni"

...Saverio Tommasi siate ribelli praticate gentilezza (legge un piccolo brano sui baci...).

"Il mio viaggio ad Auschwitz con gli ultimi sopravvissuti."

"La storia del piccolo Sergio, il bambino italiano".

"Partigiano Sugo: non volevamo solo liberare l'Italia dal fascismo, sognavamo una società umana".

Stefano Massini: "Che cosa ci insegna Willy".

Stefano Massini: "Tamponare la paura".

Saverio Tommasi: "Clet "faccio arte contro il potere".

Pif e il suo "in guerra per amore", "la forza della mafia è colpa dello sbarco degli americani".

Film da vedere su Rai play: "la stella di Andra e Tati" - "In guerra per amore" - "Il caso Collini".

"Messaggi di Natale: Panariello sotto l'albero estratto da "Domenica In2 del 21/12/2017.

Monologo sulla violenza alle donne tratto da: "Panariello sotto l'albero"

Letture e condivisione di:

"Didattica a distanza: ho aspettato a dire la mia"

"Se" di Rudyard Kipling

"E soprattutto sarai una donna figlia mia" di Concita De Gregorio" tratto da Robinson allegato a Repubblica del 31 Novembre 2020."

In memoria di "Gigi Proietti:

"Gigi Proietti: il vecchietto delle favole", "Quest'amore", "Barzelletta Orango

"Il discorso di E. Brignano: "non ci sei, non riesco a dire la parola più"

"L'ultimo saluto di Edoardo Leo A Gigi Proietti".

"le domande che hanno fatto infuriare i negazionisti del Covid alla manifestazione di Roma"

"la testimonianza di Francesca, infermiera in prima linea contro il Coronavirus"

"infermiera finisce il turno in ospedale e scoppia in lacrime"....

Coronavirus la testimonianza di Arianna # cartabianca 07/04/2020"

Letture e condivisione di:

"il duello tra virus e psiche"

"breve esercizi preparatori scioglilingua"

"8 pagine di scioglilingua"

"il bugiardo sbugiardato"

"Paola Cortellesi in ricordo di Gigi Proietti"

"il professore senza allievi".

"Favino come Proietti. Un sonetto per salutarlo."

"A Gigi Proietti: un sonetto per ricordarlo" da Pierfrancesco Favino - voce di Paolo Fiorini

"A Gigi Proietti da Pierfrancesco Favino".

"Gigi Proietti - L'Ono Poesia di Fosco Maraini "

"Ascanio Celestini - la storia della Santa"

"The fall (2006) Best shots"

"Proietti -Er Cavaliere bianco e er Cavaliere nero"

"Gnosi delle fanfole"

"La vecchia Bufecchia"

"La vecchia inecchia Bufecchia"

"Questa è la chiave dell'orto del mi' zio"

"Sonetto di Proietti in memoria di Alberto Sardi"

"La filastrocca dell'asino di Cecco"

"Nike Football - Winner stays",

"Tarsem Singh tribute - all the commercials",

"Tarsem show reel",

"The Works of Tarsem Singh"

"R.E.M. - Losing my religion (official music Video)

"Proposta di matrimonio tratto da Gnosi delle Fanfole di Fosco Maraini" che in realtà è "un giorno ad urlapicchio".

"Fanpage.it su instagram: Se siete tra quelli che davanti al dolore dei naufraghi migranti pensano..."

Il cartoon di Makkox: "Regione blu con arancio a svanire" tratto da Propaganda Live.

Letture e condivisione di:

"Il giorno ad urlapicchio" di Fosco Maraini

"Basta un attimo per tomare bambini" di Enzo Galiano

"Lo spazio delle emozioni", "Pablito ed i piccoli del 2020", Racconto di Stefano Massini"

Paolo Ruffini: "UP & Down"

Trailer di: "UP & Down Un film normale" da vedere su Rai Play (Non è lo spettacolo, ma racconta come si è evoluto il progetto e sono presentati gli attori ripresi al di fuori del palco in momenti significativi delle loro vite.)

"Paolo Ruffini ed i ragazzi di UP & Down", "il monologo finale".

Letture e condivisione di:

"Vivere"

Estratto dal libro "La fine è il mio inizio" di Tiziano Terzani .

Esplorando il corpo Umano: "Il cuore" - "I Muscoli".

"La fine è il mio inizio redux " a cura di Folco Terzani.

presentazione sulla "Storia dell'anatomia artistica dal 1300... ai giorni nostri".

Esercizi per dimagrire: "allenamento completo a casa per bruciare calorie".

Allenamento a casa: "esercizi per tonificare...".

Gag: "allenamento per gambe - addominali - glutei".

Stretching: "Esercizi di allungamento muscolare".

Francesco Sole: "una buonanotte per tutti".

"From our family to Yours" "La famiglia è il regalo più bello" Disney Christmas advert 2020.

"Doc Morris Weihnachtsfilm #Herzensangelegenheit" (...Un nonno che si allena per...).

Coca Cola Christmas Commercial 2020.

Condivisione di musiche:

Griff "Love is a compass".

Coldplay "up & up".

Ultimo "La stazione dei ricordi".

Produzione di un elaborato grafico istantaneo...sulla base di ascolto di una musica a scelta...con successiva condivisione.

Tiziano Ferro: "le parole hanno un peso".

Da l'attimo Fuggente: "Walt Whitman (la poesia)" - "Il mio barbarico Yawp".

Monologo di Valerio Mastradrea: "I figli invecchiano".

Lorenzo Baglioni: "tutto il 2020 in una canzone".

Monologhi per riflettere: "un sogno per domani".

Fabrizio Bentivoglio "l'ora di ricevimento" da Ricomincio da Rai 3 del 03/01/2021.

"Fai sempre quello che senti".

Video di Fitness: "15 minuti di allenamento Gambe e glutei con Giulia Calcaterra".

"15 minuti full body stretch" - "Rimettiti in forma con Giovanna Lecis".

"presciistica: riscaldamento 1 e 2 Addominali, obliqui e adduttori".

Lettura e condivisione di: "Cosa gli passa per la testa"

Il racconto di Stefano Massini: "basta non ne posso più".

Fan Page: "Cari ragazzi la pena di morte non è umana".

Massimo Gramellini su Lisa Montgomery (le parole della settimana del 16/01/2021).

Trailer del film "Il miglio verde".

L'Italia e la pena di morte.

Jacopo Veneziani: "Assemblamento".

Massimo Gramellini l'incredibile storia di Chastity Patterson (le parole della settimana del 2/11/2020).

Lettura e condivisione dell'Articolo 27 della Costituzione.

"Giornata della Memoria".

Ambra Angiolini: Diventeremo qualcosa di meglio di una curva dei contagi" da "La musica che gira intorno."

Edoardo Leo: "Monologo sulla shoah" da "La musica che gira intorno".

Marco Mengoni: "Esseri umani" da "La musica che gira intorno".

Sabrina Impacciatore: "Noi svendiamo la nostra verità per molto poco, ma in realtà è l'unica cosa che abbiamo veramente.

Ti racconto Mauthausen...

Sami Modiano: "dicono che sono uscito vivo da Birkenau, ma io sono ancora lì"

Memoria ad Auschwitz con la sopravvissuta: Non cancellerò mai il numero sul mio braccio"

Marina Amaral riporta in vita il dramma dell'Olocausto: "Vedere a colori ci fa capire che cosa hanno vissuto".

"I Bambini di Terezin"... per non dimenticare...

Emma Marrone: "Cos'è la memoria".

Stefano Massini: "La memoria non è un flash back".

Mannarino: "Vivere la vita".

"Arbeit macht frei" "raccolta di testimonianze sui campi di concentramento e sterminio.

Scrivere un post it da inserire successivamente in un tabellone da esporre nel corridoio della scuola: "Che cosa vorrei che succedesse (o non succedesse) nell'immediato futuro" e una volta in presenza attaccarli in un cartellone.

Musica: Amanda Sandrelli, Brunori Sas e OMA: "culture contro la paura".

Condivisione e lettura del pdf: "Il setaccio"

Valeria Solarino e Giulio Scarpato: Una giornata particolare... "la dignità del lavoro". Tratto da "Ricomincio da Rai 3"

Il racconto di Stefano Massini: "il lavoro deriso, il lavoro rubato". Tratto da "Piazza Pulita"

Lodo Guenzi: "i russi sono matti". Tratto da "Ricomincio da Rai 3"

Ambra Angiolini legge "Nove marzo 2020" (estratto)

Mariangela Gualtieri legge "Nove marzo 2020" (versione integrale)

Davide Enia: "L'abisso" Tratto da "Ricomincio da Rai 3"

Erri De Luca racconta il dramma dei migranti

Erri De Luca sui migranti: "I missionari li aiutano a casa loro...", "La preghiera laica", "Migranti atleti della storia",

"Leggere molti libri è l'unico antidoto contro le balle che ci raccontano", "Considero valore"

Roberto Saviano smonta le 10 bufale sui migranti

Fan Page Saverio Tommasi: "Perché gli immigrati hanno sempre il telefono in mano".

"Raccontami una storia...": "da tre fotografie che scelte o prese a caso dal telefono o dall'album di famiglia, scrivere e

raccontare una storia da condividere con i compagni.

Video: Carlo Verdone "la carezza della memoria" Che tempo che fa 14 febbraio 2021.

L'intervista a Carlo Verdone a Domenica In del 21 febbraio 2021.

Voyager: "in cima alla torre del Mangia."

L'Italia delle meraviglie: "Siena".

"Siena Awards rende omaggio alla sua città".

Monologo di Vinicio Marchioni sulla percezione di sé e sulla timidezza...tratto da "La musica ti gira intorno"

First Aid: il primo soccorso in caso di incidenti o malori. Cosa fare cosa non fare.

10 errori di primo soccorso spiegati da un professionista.

Cosa fare in caso di crisi epilettica.

come riconoscere un infarto e cosa fare.

Lettura e condivisione di:

"10 cose da non fare in caso di primo soccorso".

"A che serve il professore" di Umberto Eco.

"Il limite nascosto dei ragazzi. Incapaci a concentrarsi" di Francesco Alberoni.

Gli studenti hanno raccontato le storie che hanno consegnato, condividendole con la classe

"Fame d'amore" tratto da Rai 3 andato in onda il giorno 13 marzo 2021

Bee Gees "Stayin' alive" (ritmo per il massaggio cardiaco).

per il primo Soccorso: " Come funziona il cuore".

Come si usa il defibrillatore.

"Il cuore: spiegazione semplice del cuore e dell'apparato circolatorio".

"Cosa succede durante un infarto".

"Cosa fare in caso di crisi epilettica".

"Che cosa è la posizione laterale di sicurezza".

Lettura e condivisione di estratti su: "il cuore"

"anoressia nervosa",

"bulimia nervosa".

Produzione di una tavola grafica sull'anatomia del cuore.

Mappa concettuale sulla "circolazione sanguigna"

"mappa concettuale sulla respirazione"

lettura della favola rielaborata da Andrea Canevaro estratta dal libro "I bambini che si perdono nel bosco, identità e linguaggi nell'infanzia: il brutto anatroccolo"

La mafia dall'origine ai giorni nostri, come si manifesta, quali sono i campi di intervento delle attività illecite.

Visione di video tratti da Rai Play dalla trasmissione celebrativa del 2017 "Falcone e Borsellino" con interventi di:

Roberto Saviano: "Racconto sulla strage di Capaci e via D'Amelio",

Don Luigi Ciotti: "Lettera ai giovani",

Giuseppe Fiorello: "La Scorta".

"Chiara contro la mafia" monologo tratto dal film "i 100 passi"

Lettura e condivisione di:

"Mafia, Dante e Don Luigi Ciotti",

"Lettera ai giovani" di Don Luigi Ciotti,

Monologo "la scorta".

"Il terribile esperimento di Marina Abramovic a Napoli" nel 1974.

"Marina Abramovic e Ulay al Moma di New York dalla performance: The artist is present."

"Marina Abramovic vita ed opere in 10 punti".

"Marina Abramovic Artis is present La muraglia cinese".

"Marina Abramovic Storia dell'arte mentre #io resto a casa Carlo Vanoni".

Scrivere un pensiero, dopo aver visto la "performance" di Marina Abramovic ed Ulay nel 2010 al Museo Moma di New York, cercando tramite il proprio vissuto di interpretare i pensieri e le emozioni dei due artisti..." ovvero cercare di mettersi nei panni di" (lei, lui o di tutti e due)

Visione del video tratto da Rai Play: "Che ci faccio qui" dal titolo "Io sono qui " (Artista Fausto delle Chiaie).

Visione di video tratti da Rai play: "Che ci faccio qui: La forma delle cose", Città segrete: Napoli",

da You tube: " Cappella Sansevero spiegata da Jago, il giovane prodigio della scultura"

Schema di come è fatto l'occhio dal punto di vista anatomico.

Sono stati richiesti agli studenti la produzione di commenti, temi ed elaborazioni grafiche in base alle attività assegnate ogni settimana, da inserire nella piattaforma nel Canale Scienze motorie e sportive.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per			

la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			

h. aver acquisito capacità compositive			
--	--	--	--

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

L'approccio alla materia è stato prevalentemente ludico. Gli alunni sono stati motivate verso le varie attività finalizzate a specifici apprendimenti che sono state proposte sempre in forma divertente; le lezioni sono sempre state svolte in clima di serenità e di collaborazione. La partecipazione degli studenti è stata attiva e costruttiva. Le unità didattiche sono state presentate con esercitazioni individuali, e di gruppo. Sono stati proposti giochi sportivi e utilizzati tutti i piccoli e grandi attrezzi disponibili, la palestra, l'ambiente naturale, le strade di Siena.

Sono stati sollecitati anche gli obiettivi trasversali e gli adattamenti alle determinate situazioni come: saper osservare, autocontrollo, rispetto del materiale e delle strutture scolastiche, puntualità e precisione nell'assolvimento dei doveri e degli impegni, approfondimenti e visioni interdisciplinari dei vari argomenti trattati saranno uno dei principali scopi del programma.

Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica in presenza sono stati utilizzati tutti gli strumenti e le metodologie specifiche per questo nuovo tipo di attività quali: piattaforma Microsoft Office Teams 365 A1, la messaggistica breve, video chiamate, video lezioni, testi, fotografie, filmati, musica e libri in formato digitale, dispense in pdf, power point auto prodotti, immagini e altri materiali didattici presenti in rete, letture di brani, ricerca e visione di film, utilizzando anche i contenuti di "Rai play" e "You tube".

Gli studenti si sono tutti accreditati alla piattaforma ed è stato attivato il "Canale di Scienze Motorie e Sportive" della classe e con le comunicazioni inserite nel registro Argo Did Up (registro di classe e bacheca) è stata realizzata la Didattica Digitale integrata.

La materia, da prevalentemente pratica ha visto aumentare esponenzialmente la parte teorica e sono stati trattate tematiche

che riguardano l'Educazione Civica.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Non è stato attivato il Centro sportivo pomeridiano a causa delle restrizioni dovute alla pandemia

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Nella valutazione si è tenuto conto dei progressi in itinere compiuti dagli studenti mediante osservazioni sistematiche sull'impegno, sulla partecipazione attiva, la socializzazione, il rispetto dei materiali ed i buoni rapporti di collaborazione raggiunti con i compagni, la precisione, i tempi di lavoro, il rispetto delle consegne, l'efficacia dei gesti, la motivazione e l'entusiasmo nell'affrontare le prove pratiche, i giochi di squadra, il miglioramento delle proprie capacità; questo per il periodo della didattica in presenza, per la didattica a distanza si è tenuto conto della partecipazione attiva alle lezioni, dell'impegno profuso nelle attività assegnate, della precisione dei tempi di consegna e della qualità ed originalità degli elaborati prodotti.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Si rimanda ai contenuti disciplinari, dall'interruzione della didattica in presenza alla didattica a distanza.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

In Scienze Motorie si verificano e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che ci permettono di conoscere bene la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti degli allievi tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. La valutazione si è basata sulle osservazioni sistematiche durante tutto il corso dell'anno scolastico ed è stata rapportata in base al livello di partenza ed al livello di capacità motorie raggiunte, ai miglioramenti evidenziati durante l'anno scolastico, all'impegno, all'interesse espressi, al reale grado di maturità raggiunto, all'educazione ed all'autocontrollo. Per la didattica a distanza la verifica si è basata su criteri quali: partecipazione attiva alle lezioni, impegno profuso nelle attività assegnate, precisione dei tempi di consegna, qualità ed originalità degli elaborati prodotti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono sempre stati cordiali, collaborativi e produttivi.

Siena, 6 maggio 2021

Il Docente

Prof. Giuliano Nannetti



Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Montenovo Giorgio
Disciplina/e: Laboratorio di Architettura
Classe: VA Sezione associata: Liceo Artistico
Numero ore di lezione effettuate: 224 (al 07/05/2021)
Per Educazione Civica ulteriori 13 ore di lezione effettuate (al 07/05/2021)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Questa classe articolata, per quanto riguarda l'insegnamento del laboratorio è composta da sette allievi. Nel laboratorio il gruppo ha sempre presentato un ottimo comportamento e ha dimostrato buone capacità di relazione con il docente. Tutto il gruppo ha mostrato ottime predisposizioni nell'uso della strumentazione tecnica: strumenti per il rilievo, strumenti per la realizzazione di modellini, computer e programmi di disegno relativi all'architettura. Lo stesso non si può dire quando le attività sono passate a trattare argomenti che prevedevano una restituzione dei contenuti più classica, tipo riassunti o relazioni; in questi casi due allievi hanno mostrato un drastico calo nella partecipazione e nelle prestazioni. Le attività svolte in didattica a distanza, che escludono l'uso degli strumenti tecnici attivi nei locali scolastici, hanno quindi pesato sul rendimento di alcuni studenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Al termine del percorso liceale questi studenti hanno appreso e sanno gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed al contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Pertanto, conoscono e sono in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprendono e applicano i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Gli studenti hanno inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico/stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sono altresì capaci di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, questi studenti possiedono altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sono in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro

interazione intesa come “pratica artistica” è stata fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; attraverso la “pratica artistico-progettuale”, ricercando e interpretando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, questi studenti hanno colto il ruolo ed il valore culturale, sociale e ambientale dell’architettura.

Sono in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafico-geometriche e compositive, di gestire l’iter progettuale dallo studio del tema, fino alla realizzazione dell’opera in scala, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici, al modello tridimensionale fino alle tecniche espositive, coordinando i periodi di elaborazione e produzione, scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Il laboratorio di architettura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline progettuali architettura e ambiente, all’acquisizione e all’approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Tramite l’esperienza laboratoriale, oltre a mettere in pratica il disegno per l’architettura, gli studenti, secondo le necessità creative e funzionali, hanno acquisito l’esperienza dei materiali, dei metodi, delle tecnologie e i processi di rappresentazione e costruzione di prototipi e modelli tridimensionali in scala di manufatti per l’architettura e l’urbanistica, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L’applicazione pratica dei metodi del disegno dal vero, del rilievo e della restituzione di elementi, parti e insiemi del patrimonio architettonico urbano e del territorio, ha consentito allo studente, lungo il percorso, di riconoscere la città come un laboratorio in cui convivono linguaggi artistici differenti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d’esempio nelle prime voci:

	Poco	Abba- stanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			X
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;		X	

e. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			X
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			X
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;		X	
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			X
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Metodologia laboratoriale con sperimentazione diretta dello studente che dopo una fase di studio guidato, si deve confrontare con il tema individuando le problematiche, proponendo le soluzioni e realizzando il progetto che diviene elemento di verifica delle ipotesi. La DAD ha reso necessaria la diversificazione di una lezione a distanza che crea alienazione, fatica e distrazione. È stato necessario il ricorso ad altre metodologie e strategie. Intanto in questa nuova situazione si è dovuto considerare con maggiore attenzione la risposta individuale di ciascun allievo, in alcuni casi di dad si è dovuto intervenire attraverso la classica lezione frontale, in altri ricorrere ad attività asincrona in cui gli studenti lavorano confrontandosi tra pari, in altri casi si è cercato di richiamare tutte le possibili connessioni interdisciplinari. Gli argomenti sono stati trattati più volte con metodo ricorsivo che rivedendo gli argomenti da punti di vista diversi e con approfondimenti progressivi, favoriva un graduale apprendimento e un notevole approfondimento. I normali mezzi che si utilizzano per trasferire agli studenti i contenuti, nel caso della dad sono divenuti essenziali: elementi della multimedialità quali quotidiani, quotidiani on line, televisione, DVD, radio; riviste di settore: Domus, Casabella, Abitare; siti dedicati all'architettura, biblioteca di settore della scuola, film e saggi. Programmi informatici in uso per questo anno: Photoshop, Autocad e Scketchup che in dad sono diventati anche uno strumento di scambio e di interazione. Anche al rientro a scuola, data la discontinuità dei rientri e le difficoltà imposte dal distanziamento, il tinkering è divenuta una metodologia naturale.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Corso di sei ore in videoconferenza dal titolo "Orienta il tuo futuro", organizzato dalla Regione Toscana e tenuto dal personale della Regione con lo scopo di orientare gli allievi allo studio e al lavoro.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

... Criteri di valutazione del profitto

mancanza totale di conoscenze;

mancanza di abilità valutabili;

Rifiuto di partecipazione-----livello 1° (voto 3)

conoscenza molto lacunosa e superficiale

applicazione con molti errori-----livello 2° (voto 4)

Conoscenze elementari ma corrette

applicazione accettabile ma con lievi errori formali-----livello 3° (voto 6)

Conoscenze discretamente acquisite

applicazione formalmente corretta e precisa-----livello 4° (voto 7)

Conoscenze complete, approfondite e personali

applicazione corretta, completa ed autonoma-----livello 5° (voto 8)

Conoscenze approfondite e rielaborate,

applicazione corretta completa ed originale-----livello 6° (voto 9-10)

Conoscenze approfondite e rielaborate in maniera personale con coerenza e correttezza.

Come considerazione generale, si è tenuto in maggiore conto il percorso di crescita e conseguentemente si è dato minore peso all'aspetto sommativo.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

L'unità didattica: Analisi dello sviluppo della legislazione sulla sicurezza in Italia; prevista Educazione Civica, è stata sostituita da "Legislazione urbanistica in Italia dal dopoguerra ad oggi in relazione all'edilizia abitativa", che risultava più attinente alle indicazioni del CdC relativamente agli argomenti da affrontare nel programma di Educazione Civica. L'argomento si è poi ampliato trattando il concetto di città e, attraverso letture di articoli di riviste, delle problematiche, irrisolte dalla legislazione, che affliggono le nostre città.

L'argomento: "Introduzione all'uso de programma di Modellazione 3D Rhinoceros" non si è svolto a causa del poco tempo passato a scuola, si è però dedicato tempo alla realizzazione di un elaborato multimediale da portare all'esame per l'esposizione del percorso PCTO. Per l'elaborato si è fatto un ripasso delle tecniche e delle metodologie di rilievo ed uno studio approfondito del concetto di restauro.

Per l'introduzione del postmoderno e delle architetture contemporanee, si sono rattati argomenti con caratteri multidisciplinari riguardanti l'arte e la filosofia.

Si allega il programma effettivamente svolto al 07/ 05/ 2021.

U.D.1) La casa a risparmio energetico e la Bioarchitettura.

U.D. 2) Sistemi costruttivi a secco. Il legno come materiale da costruzione.

U.D. 3) Il restauro e le tecniche di rilievo. Percorso PCTO con realizzazione di un elaborato di presentazione dell'attività triennale.

U.D.4) Legislazione urbanistica in Italia dal dopoguerra ad oggi in relazione all'edilizia abitativa e alla creazione degli spazi pubblici. U.D. legata al programma della disciplina Educazione Civica.

Argomenti introdotti in relazione allo sviluppo di tematiche di Cittadinanza e Costituzione.

U.D.5) Legge 10/77, legge Ponte 765/67 e DM 1444/68, ZTO e standard minimi, la gentrificazione.

U.D.6) Con Sketchup, realizzazione di un modello 3D delle Casa del Giardiniere di Ville Savoje di Le Corbusier.

U.D.7) Ombre, stili, gruppi, sezioni e messa in tavola con Sketchup.

U.D.8) Costruzione e modifica di solidi con Sketchup

U.D.9) Layout di Sketchup elaborato in postproduzione con Photoshop e inserimento di componenti da 3D Warehouse, inserimento e modifica di texture, gli stili.

U.D.10) Elementi della storia dell'architettura contemporanea, dal Moderno al Decostruttivismo: Le Corbusier l'informale; Il brutalismo, gli Smithsohn e il Team X, Lyotard e il Postmoderno; Heidegger; Louis Kahn; James Stirling; Charles Moore; Frank Gehry; Renzo Piano; Mario Cucinella.

U.D.11) La composizione in architettura.

U.D.12) Esercitazione: progetto di restauro e rifunzionalizzazione di un edificio.

U.D.13) Il progetto di una chiesa parrocchiale: note pastorali CEI 1993.

U.D.14) Orientamento post diploma per università e lavoro, attività in videoconferenza organizzata dal nostro liceo in collaborazione con la Regione Toscana.

Si allega traccia degli argomenti effettivamente svolti al 07/05/2021 per quanto riguarda l'Educazione Civica.

La città, le problematiche della città in termini di spazi comuni.

Sviluppo della legislazione urbanistica in Italia dal dopoguerra ai giorni nostri, dall'urbanistica pubblica alle convenzioni.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Agli allievi è stata sempre fornita in anticipo, rispetto alla prova, l'indicazione degli strumenti e dei modi che si intendevano utilizzare per acquisire gli elementi di valutazione, in particolare è stato enunciato quale tipo di struttura avrebbero avuto le prove e come, le singole prove, si differenzieranno in base ai livelli che le strutturano.

Sono state fatte prove di tipo scritto e grafico.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Con una buona parte delle famiglie i rapporti sono stati proficui costanti e assidui.

Siena, 09/05/2021

Il Docente
Giorgio Montenovio



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Giorgio Mntenovo, Coordinatore per L'Educazione Civica
Disciplina/e: Educazione Civica
Classe: VA Sezione associata: Liceo Artistico
Numero ore di lezione effettuate: superate le 33 ore minime (Al 07/05/2021)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

In una sintesi svolta da coordinatore, dalle considerazioni espresse dal Consiglio di Classe e dai voti riportati dagli studenti, si può affermare che gli allievi hanno mostrato un giusto interesse e hanno ottenuto buoni e ottimi risultati. Per comportamento e partecipazione, i risultati generali si allineano a quelli espressi dalla classe nelle altre discipline confermando l'ottima capacità di socializzazione e gli ottimi rapporti con i docenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Data la novità della disciplina che il Ministero ha introdotto con modalità improvvisa e senza chiare linee guida, si è cercato di dare corpo ad obiettivi che favorissero l'abilità e le competenze dell'educazione alla cittadinanza e ai principi della costituzione.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abba- stanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			

b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Dato che il Consiglio di Classe ha stabilito di svolgere il monte ore minimo di trentatré ore suddividendolo tra le varie discipline del corso di studi, sono state adottate molteplici metodologie.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Non sono stati messi in campo.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Più che la normale valutazione sommativa, si è tenuto conto della partecipazione alle lezioni, delle maturazioni di alcuni concetti nella formazione dello studente quale individuo e cittadino, e della crescita personale dello studente nelle fasi di apprendimento.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il lavoro, i migranti, i campi di concentramento, la diversità, la mafia, la città, la libertà di culto, i temi ambientali, la pena di morte, il museo, la Costituzione.

Per il programma effettivamente svolto, si fa riferimento alle singole programmazioni dei docenti del CdC.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state svolte da ciascun docente che ha contribuito a determinare il monte ore della disciplina, si è trattato di verifiche scritte, orali e pratiche

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Si fa riferimento si fa riferimento alle singole programmazioni dei docenti del CdC.

Siena, 10/05/2021

Il Docente
Giorgio Montenovo



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: MARRAS ALESSANDRA
Disciplina/e: MATEMATICA E FISICA
Classe: 5 Sezione associata: A
Numero ore di lezione effettuate:

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe è composta da 20 alunni: 12 ragazzi e 8 ragazze. La classe nel corso dell'anno scolastico ha saputo adattarsi al cambiamento di insegnante (la precedente docente li aveva seguiti sia in terza che in quarta): dopo un primo periodo di conoscenza reciproca si è instaurato con la classe un clima piacevole e partecipativo soprattutto nelle lezioni in presenza, mentre nelle lezioni a distanza non sempre la presenza è stata attiva da parte di tutti gli studenti. Nel complesso la classe ha superato con impegno alcune lacune pregresse che hanno poi permesso di raggiungere livelli di conoscenza più che sufficienti in entrambe le materie.

Nella classe si rilevano due gruppi: uno esiguo, di pochi alunni dove la partecipazione e l'impegno sono stati inadeguati che non raggiunge la preparazione idonea al livello di una quinta classe. Le motivazioni di questo possono imputarsi a lacune pregresse mai colmate in precedenza e accumulate negli anni e alla differente risposta alla situazione di disagio del periodo: cui consegue la difficoltà a seguire le lezioni a distanza. L'altro gruppo, nettamente più cospicuo raggiunge una preparazione adeguata. Nel complesso la classe ha accolto con interesse gli argomenti che venivano loro proposti. La partecipazione alle lezioni è stata propositiva e stimolante soprattutto durante le lezioni in presenza.

Durante le lezioni di fisica, nel secondo quadrimestre l'interesse è stata stimolata dall'assegnazione agli studenti di elaborati e relazioni preparate in power-point da presentare alla classe su un argomento a piacere tra quelli proposti; la cura e l'attenzione nello studio delle presentazioni ad oggi è stato sempre più che soddisfacente.

In matematica hanno saputo affrontare e superare le carenze pregresse, conoscenze necessarie per poter studiare gli argomenti della classe quinta. Alcuni hanno avuto difficoltà ma le hanno superate raggiungendo livelli sufficienti di conoscenza.

Da rilevare, in positivo un gruppo di 5-6 elementi che raggiungono livelli buoni di preparazione e che si sono distinti durante l'anno per interesse dimostrando di avere padronanza degli argomenti studiati riuscendo ad avere una propria rielaborazione anche in rapporto alle altre discipline.

Gli studenti si sono mostrati coesi fra loro e di sostegno reciproco nelle diverse situazioni.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Gli obiettivi che erano stati posti durante la programmazione sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe, la maggior parte li ha raggiunti in modo più che soddisfacente, mentre un esiguo gruppo in modo sufficiente e un piccolo altro gruppo in modo non adeguato.

L'alternanza non programmabile della didattica in presenza e della didattica a distanza, data dalla emergenza sanitaria che ha caratterizzato questo anno scolastico, ha sicuramente rallentato il processo di apprendimento, ma l'obiettivo, in matematica, di saper svolgere lo studio di una funzione e di saperne disegnare il grafico è stato raggiunto anche se limitato allo studio delle funzioni razionali fratte e polinomiali.

Lo studio della fisica ha permesso agli alunni di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società. Lo studio approfondito, nel secondo quadrimestre, di un argomento a piacere fra quelli assegnati ha contribuito alla conoscenza, da parte degli alunni, delle rivoluzioni fisiche della prima metà del novecento. L'approccio teorico alla disciplina ha impedito di raggiungere completamente gli obiettivi prefissati (assenza di laboratorio) e l'interesse è stato stimolato nel secondo quadrimestre, con l'assegnazione di un approfondimento a un argomento a piacere scelto dai ragazzi.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abba- stanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			

e. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		X	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X		
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Cooperative learning, Classe capovolta, lezione tradizionale frontale, lavoro individuale guidato dall'insegnante.

Strumenti: Libri di testo, PC, LIM,

Lettura di approfondimenti, visione di filmati di argomento scientifico. Le lezioni durante la didattica a distanza sono state sincrone e con l'ausilio delle tecnologie della piattaforma Microsoft Office 365 Education A1- teams.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Data la situazione di emergenza Covid-19, non è stato possibile svolgere attività extracurricolari.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Non sono state apportate modifiche rispetto a quanto preventivato.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

In Matematica lo studio delle funzioni si è concentrato sulle funzioni polinomiali e su quelle razionali fratte

In fisica non sono stati affrontati gli argomenti relativi alla luce, mentre gli altri argomenti preventivati sono stati oggetti di singoli approfondimenti da parte degli alunni che hanno poi relazionato al resto della classe.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Nel secondo quadrimestre le verifiche scritte sono state due in matematica e svolte in presenza. La valutazione orale è stata svolta nelle modalità preventivate.

Per fisica si è preferito optare per valutare lo studio guidato di un argomento scelto dagli alunni (tra quelli assegnati) finalizzato alla relazione e presentazione in un'ottica di preparazione all'esame di stato. Si sono comunque seguiti i criteri di valutazione indicati durante la programmazione, ma non si sono svolte le due verifiche scritte.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non ci sono stati problemi nella relazione con le famiglie degli alunni.

Siena, 8 maggio, 2021

Il Docente
Marras Alessandra

PROGRAMMA CONSUNTIVO DI MATEMATICA

- Funzioni goniometriche: misura degli angoli, funzioni seno, coseno, tangente, cotangente. Funzioni goniometriche di angoli particolari; formule fondamentali della goniometria;
- Le funzioni:
 - definizioni e proprietà;
 - campo di esistenza,
 - studio del segno,
 - funzione pari e funzione dispari: studio delle simmetrie,
 - intersezioni con gli assi;
- La continuità di una funzione;
- Limiti di una funzione algebrica:
 - Intervalli; intorno di un punto; intorno di infinito; punti di accumulazione;
 - definizione di limite; verifica del limite; limiti delle funzioni continue, limiti delle forme indeterminate ($+\infty -\infty$; ∞/∞ ; $0/\infty$; $0/0$), limite destro, limite sinistro;
 - Limiti applicati allo studio di funzione: asintoti orizzontali e verticali;
- Concetto di derivata ed il suo significato geometrico: la retta tangente al grafico di una funzione in un suo punto.
- Principali regole di derivazione applicabili allo studio di funzioni polinomiali e razionali fratte.
- Derivate applicate allo studio di funzione:
 - la derivata prima: crescita o decrescita di una funzione (ricerca di massimi e/o minimi);
 - la derivata seconda e lo studio della concavità di una funzione (ricerca di eventuali flessi).
- Studio e rappresentazione di una funzione polinomiale o razionale fratta.

Siena, 8 maggio 2021

la prof.ssa Alessandra Marras

PROGRAMMA CONSUNTIVO DI FISICA

- Principi della dinamica:

- Primo principio della dinamica
- Secondo principio della dinamica
- Terzo principio della dinamica
- La forza gravitazionale
- Energia e lavoro:
 - Il lavoro
 - La potenza
 - Il rendimento
- Principi di conservazione
 - Energia cinetica
 - Energia potenziale
 - Principio di conservazione dell'energia meccanica;
- Calore e temperatura:
 - Misura della temperatura
 - La dilatazione termica
 - Legge fondamentale della termologia
 - Cambiamenti di stato
 - La propagazione del calore
- La termodinamica:
 - Equilibrio dei gas
 - Legami tra pressione, temperatura e volume: legge di Boyle, legge di Gay-Lussac, legge di Charles
 - La scala Kelvin e l'equazione dei gas perfetti
 - La teoria cinetica dei gas: energia cinetica dei gas, energia interna
 - Trasformazioni e cicli termodinamici: primo principio della termodinamica;
 - Macchine termiche
- Cenni:
 - Il suono
 - Il campo magnetico;
 - La relatività ristretta: contrazione delle lunghezze e dilatazione dei tempi.

Siena, 8 maggio 2021

la prof.ssa Alessandra Marras



Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Andrea Conti
Disciplina/e: Insegnamento della Religione Cattolica
Classe: 5[^] sez. A
Sezione associata: Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"
Numero ore di lezione effettuate: 25 (al 15 maggio)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE
Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Gli Alunni della classe 5[^] sezione A del Liceo Artistico di Siena, che hanno optato per l'Insegnamento della Religione Cattolica, sono stati dodici, seguiti dal sottoscritto Docente fin dal primo anno dell'istruzione liceale e per tutto il percorso scolastico. Essi sono giunti al terzo ed ultimo anno del triennio liceale con un livello di conoscenze di base adeguatamente soddisfacente, hanno rivelato una costante disponibilità al dialogo educativo e, di conseguenza han sempre corrisposto alle richieste del Docente in ordine all'impegno e alla partecipazione, che in taluni casi si è rivelata attiva e propositiva. Tale atteggiamento positivo è continuato anche durante la faticosa esperienza della Didattica a Distanza.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)
Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

L'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere, all'interno dei percorsi scolastici, il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del Cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona; partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, l'IRC assume il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei:

- arricchimento della formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza;
- offerta di contenuti e strumenti atti alla migliore conoscenza del patrimonio culturale e civile del popolo italiano;
- promozione della conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la Religione Cristiano-Cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli Studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ciascuno.

In particolare nel Liceo Artistico, esso ha fatto riferimento alle problematiche religiose sostanziate dalla presenza rilevante dei contenuti religiosi del Cristianesimo Cattolico presenti in tutta la produzione artistica italiana ed europea in generale – architettura, pittura, scultura – che, per gran parte del suo percorso storico, è stata completamente assorbita da finalità religiose e dalla religione ha attinto i suoi contenuti.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI			
Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:			
1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Lezione frontale; approccio tutoriale; discussione.
Libro di testo; strumenti audiovisivi; canali informatici.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione ha tenuto conto essenzialmente dei momenti frontali e delle riflessioni guidate con analisi di brani forniti dal Docente.

Oltre al libro di testo attualmente in adozione (R. MANGANOTTI – N. INCAMPO: *Tiberiade – Corso di religione cattolica per la scuola secondaria di secondo grado*, vol. unico, La Scuola), particolarmente efficace per i suoi rimandi all'espressione artistica e per la possibilità di consultazione in digitale, di particolare ausilio si sono rivelati gli strumenti multimediali che hanno permesso la visione di immagini, di films – o di spezzoni di essi – e di documentari.

La valutazione ha tenuto conto dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno. Sono state utilizzate le seguenti voci:

- SUFFICIENTE – SU – (corrispondente alla valutazione 6): partecipazione accettabile; conoscenza degli elementi essenziali degli argomenti affrontati; utilizza delle competenze di base in maniera elementare; uso del lessico specifico sostanzialmente corretto;
- DISCRETO – D – (7): partecipazione adeguata; conoscenza abbastanza completa degli argomenti affrontati; applicazione delle competenze apprese; espressione chiara;
- BUONO – B – (8): partecipazione attiva; conoscenza completa degli argomenti affrontati; possesso e delle competenze e loro applicazione; uso adeguato del linguaggio specifico della disciplina;
- OTTIMO – O – (9): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti proposti; uso delle competenze acquisite in maniera personale e autonoma; capacità di sintesi significative e corrette e uso del linguaggio specifico adeguato e con valutazioni personali;
- ECCELLENTE – EC – (10): partecipazione molto attiva e connotata da spirito di iniziativa; organizzazione delle conoscenze in maniera autonoma, con capacità di individuazione di opportuni collegamenti interdisciplinari e uso del linguaggio specifico completo e accurato; uso delle competenze apprese in situazioni nuove ed espressione di eccellenti valutazioni personali.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il Cristianesimo:

- Il contesto storico della Rivelazione
 - la religione giudaica al tempo di Gesù: l'attesa del Messia;
- Gli ultimi anni della *Vita Pubblica*:
 - l'annuncio del Regno e il linguaggio delle parabole; la rappresentazione artistica delle parabole;
- Il *Mistero Pasquale* e le sue rappresentazioni artistiche:
 - l'ingresso trionfale a Gerusalemme;
 - la risurrezione di Lazzaro;
 - l'*Ultima Cena* e l'*Institutio eucharistica*;
 - il processo: le ragioni di esso e della condanna a morte;
 - la morte e la risurrezione.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Le verifiche sono avvenute attraverso un confronto frontale e la riflessione guidata con analisi di brani forniti dal Docente.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati estremamente sporadici o quasi inesistenti.

Siena, 9 maggio 2021

Il Docente
Andrea Conti



Anno scolastico 2020-2021 PROGRAMMA SVOLTO

Docente: Andrea Conti
Disciplina/e: Insegnamento della Religione Cattolica
Classe: 5[^] sez. A
Sezione associata: Liceo Artistico "Duccio di Buoninsegna"

- Gesù di Nazareth e la rivelazione cristiana.
- Il contesto storico.
- La religione giudaica e l'attesa del Messia.
- L'annuncio del Regno e il linguaggio delle parabole;
- L'ultimo anno della *Vita Pubblica*:
 - Il *Mistero Pasquale* e le sue rappresentazioni artistiche:
 - l'ingresso trionfale a Gerusalemme;
 - la risurrezione di Lazzaro;
 - la purificazione della *Beit Ha Miqdash*;
 - l'*Ultima Cena* all'interno della tradizione pasquale giudaica;
 - l'*Institutio eucharistica* e il *Novum Testamentum*;
 - le rappresentazioni artistiche dell'Ultima Cena (Codex purpureus rossanensis; mosaici di Ravenna; affreschi di Santa Maria in Formis; Domenico Ghirlandaio; Andrea del Sarto; Cosimo Rosselli; Andrea del Castagno; Pietro Perugino; Beato Angelico; Juan de Juanes); visione del frammento cinematografico sull'episodio dal *Gesù di Nazareth* di Franco Zeffirelli);
 - l'arresto e il processo: il ruolo di Giuda; i possibili motivi del tradimento; le ragioni dell'arresto, del processo e della condanna a morte;
 - la morte e la risurrezione.

Siena, 9 maggio 2021

Il Docente
Andrea Conti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: ANTONIO PAGHI
Disciplina/e: ITALIANO E STORIA
Classe: VA Sezione associata: LICEO ARTISTICO
Numero ore di lezione effettuate: 141 ita ; 55 storia

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Continuità della classe nel triennio nelle materie letterarie. Durante il periodo, e in particolare da metà dello scorso a.s. in poi, la classe ha portato a compimento un processo di decisa maturazione, in particolare sul piano relazionale, su quello della partecipazione all'attività didattica e dell'interesse rivolto alla materia. Come conseguenza si è verificato un notevole incremento di abilità e competenze da parte degli studenti, che ha portato la classe da un livello sufficiente alla fine del primo anno, ad un livello pienamente soddisfacente (per alcuni decisamente buono) alla fine dell'attuale a.s. Permangono comunque discrete differenziazioni all'interno del gruppo classe, in parte ascrivibili anche alle modalità individualizzate con cui gli studenti hanno affrontato e rielaborato, ognuno con il proprio atteggiamento e stile cognitivo, le due materie (italiano e storia). Allo stesso modo, un gruppo appare dotato di buone capacità espositive e argomentative, mentre altri presentano ancora incertezze e qualche difficoltà nella organizzazione e nella esposizione orale di un argomento. Più che sufficiente la capacità di comprendere e produrre un testo scritto. La maggior parte degli studenti che presentavano lacune e carenze si sono impegnati per colmare questi deficit.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente (3), parzialmente (2) o niente affatto raggiunti (1)) ed eventualmente le relative motivazioni

- Saper comprendere, sintetizzare, schematizzare e ripetere oralmente un testo di media difficoltà di tipo generale (saggio, articolo di giornale) o specifico (libro di testo di italiano e storia).(2)
- Saper prendere appunti durante una spiegazione; (2)
- Sviluppare spirito critico nella capacità di valutare e collegare gli argomenti proposti, approfondendo abilità specifiche nel passare da una materia all'altra (2)
- Migliorare il proprio metodo di studio, saper utilizzare un libro di testo, riuscire a costruire schemi e "scalette" sugli argomenti studiati;(3)
- Saper relazionare su un argomento dato, in italiano scritto e orale, rispettando, oltre alle basilari regole sintattiche e grammaticali, le caratteristiche strutturali e stilistiche del tipo di testo richiesto. (3)

- Acquisire un linguaggio specifico, storico e critico-letterario, il più corretto possibile.(2)
- Saper analizzare oralmente o per iscritto un testo poetico o narrativo della letteratura italiana del periodo studiato, cogliendone le specificità stilistiche e strutturali.(3)
- Saper produrre un testo scritto di media difficoltà su un argomento dato, rispettando la correttezza della lingua italiana e le caratteristiche strutturali e stilistiche richieste per il testo dato. (3)
- Acquisire un quadro storico generale e di storia della letteratura in particolare del periodo studiato. (2)
- Conoscere e contestualizzare le opere, lo stile, l'ideologia degli autori proposti.(2)
- Potenziare le abilità connesse all'acquisizione del senso storico, ovvero alla padronanza delle categorie di tempo e di spazio, intese come capacità di collocare gli eventi nel tempo inquadrandoli sia in ordine diacronico che in ordine sincronico; capacità di orientarsi nella molteplicità degli eventi distinguendo cause, connessioni, influenze, esiti. (2)
- Saper usare in modo autonomo gli strumenti del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti.(2)

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti mediamente in maniera sufficiente, con un calo per quanto riguarda gli obiettivi legati all'insegnamento della storia.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4- Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5- Area scientifica, matematica e tecnologica			

a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

METODI

- Svolgimento di lezioni frontali, condotte in modo più interattivo possibile, al fine di stimolare la partecipazione al dialogo e la comprensione.
- Apprendimento tramite situazione problematica con ricerca autonoma o di gruppo.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni specificamente rivolte alla acquisizione di abilità di analisi del testo letterario.
- Svolgimento di esercizi ed esercitazioni rivolte alla acquisizione di abilità di produzione di testi argomentativi e giornalistici.
- Attenzione, durante l'esposizione scritta e orale, sia ai contenuti acquisiti che al modo in cui vengono esposti.
- Uso cosciente del libro di testo, con particolare attenzione rivolta, per quanto riguarda la storia, alla comprensione di cartine, grafici, schemi, documenti e testi storiografici oltre che all'apparato iconografico.
- Creare costantemente collegamenti tra i programma di storia e quello di italiano e storia

dell'arte, sia nelle spiegazioni che nelle verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale in uso
- Testi delle opere analizzate
- Testi funzionali all'approfondimento degli argomenti trattati
- Fotocopie
- Quotidiani
- cartine geografiche e storiche
- Vocabolario
- Strumenti multimediali, in particolare lezioni in power point a disposizione degli studenti
- Piattaforma Teams Microsoft durante la DAD
- Videolezioni registrate e caricate su Google Classroom.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Nessuna variazione rispetto alla programmazione iniziale.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Rispetto alla programmazione iniziale, nel secondo quadrimestre, una volta che il MIUR ha chiarito la struttura dell'Esame di Stato, e dato il perpetuarsi dell'emergenza covid-19 e l'alternarsi di didattica in presenza e DAD, su decisione presa all'interno del dipartimento disciplinare sono state effettuate solamente due verifiche orali come esercitazione alla prova orale dell'Esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Per la valutazione si è usata la griglia di correzione/valutazione ministeriale, la stessa da usare all'Esame, a cui si rimanda.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Le famiglie sono state generalmente presenti e partecipi del lavoro formativo e didattico svolto a scuola.

Siena, 9.5.2021

Il Docente

PROGRAMMA DI ITALIANO 5A

Doc. Paghi Antonio

UNITÀ 1: L'ETÀ DEL POSITIVISMO, DEL NATURALISMO E DEL VERISMO.

Il quadro generale

Riferimenti alla storia europea tra 1870 e 1890. Le trasformazioni dell'immaginario collettivo: il progresso, le macchine, la città, la folla e la massa. L'organizzazione della cultura: la nascita dei giornali e dell'editoria moderna. Le trasformazioni nel ruolo dell'intellettuale: l'intellettuale-scientista. I generi letterari: il romanzo e la novella. La cultura filosofica del positivismo: Comte, Darwin. Il Naturalismo francese e il Verismo italiano: caratteri, analogie e differenze.

L'autore e l'opera: Giovanni Verga

Vita e opere: il periodo fiorentino e quello milanese (1869-72, 1872-93).

L'adesione al Verismo. *Vita dei campi*: lettura, analisi e commento di *Rosso Malpelo*.

I malavoglia. Il progetto del *Ciclo dei vinti* e la poetica di Verga: lettura, analisi e commento della *Prefazione ai Malavoglia*. Dell'opera è stato analizzato: il riassunto, il sistema dei personaggi, il rapporto tra personaggi, autore e narratore, il tempo e lo spazio, lo stile e il gioco del punto di vista (artificio dello straniamento e della regressione), la "filosofia" dell'autore (il mutamento di stato, la famiglia). Lettura, analisi e commento di: inizio dell'opera, la visita del console, la conclusione.

UNITÀ 2: L'ETÀ DEL SIMBOLISMO E DEL DECADENTISMO.

Il quadro generale

La scansione temporale: dal 1850 al 1910. Il problema del ruolo dell'intellettuale: la *perdita dell'aureola* (lettura brano omonimo di Baudelaire). Estetismo e decadentismo europei: caratteri generali e cenni a Baudelaire, Wilde. Lettura, analisi e commento di *L'albatro*, *Corrispondenze*, *Spleen* (Ch. Baudelaire).

L'autore e l'opera: Giovanni Pascoli.

Vita e opere. Principi di poetica: *Il fanciullino* (lettura brano). Il simbolismo pascoliano. Lettura, analisi e commento dei seguenti testi: *Il gelsomino notturno*, *Lavandare*, *Temporale*, *Novembre*, *Il lampo*, *Digitale purpurea*.

L'autore e l'opera: Gabriele d'Annunzio.

La *vita inimitabile* come opera d'arte. L'ideologia del panismo. L'estetismo. I romanzi: riassunto de *Il piacere*. *Alyone*: struttura e organizzazione dell'opera. Lettura, analisi e commento di *La pioggia nel pineto*.

UNITÀ 3. L'ETÀ DEL GRANDE ROMANZO DEL NOVECENTO.

Il quadro generale

Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1929. Riferimenti alla seconda industrializzazione e alla situazione politica e economica in Europa. In Italia: dall'età giolittiana al colpo di stato fascista. La nuova condizione massificata degli intellettuali: la piccola borghesia. La rivoluzione epistemologica d'inizio secolo: Einstein e Freud – cenni alle teorie scientifiche e alla psicanalisi. Loro riflessi sull'immaginario collettivo e sulla visione del mondo. Il grande romanzo europeo. Cenni e sintetiche letture antologiche da Joyce (*Ulysses*), Kafka (*La metamorfosi*), Proust (*Recherche*). I temi del romanzo: l'onirismo, l'inetitudine, l'angoscia, il tempo, l'inconscio.

L'autore e l'opera: Italo Svevo.

Vita e opere. La situazione politica linguistica e culturale di Trieste prima del 1918. La conoscenza della psicanalisi e il suo uso nella *Coscienza di Zeno*. Struttura e riassunto del romanzo. Caratteri stilistici e di contenuto. Le novità rispetto al romanzo tradizionale ottocentesco. Lettura antologica dei brani: la morte del padre, il fumo, la salute malata di Augusta, psicoanalisi, la conclusione del romanzo (si utilizzano i tioletti del libro di testo). Il rapporto tra sanità e malattia in Svevo: la coscienza della crisi del primo novecento.

L'autore e l'opera: Luigi Pirandello.

Vita e opere. La formazione culturale e le scelte di poetica. La coscienza della crisi del '900, il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo: la *forma* e la *vita*. Lettura, analisi e commento di brano antologico da *L'umorismo* (parte II). Pirandello romanziere: riassunto, contenuti, contestualizzazione di *Il fu Mattia Pascal*, *Uno, nessuno e centomila*, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*. Lettura, analisi e commento di brani antologici. Pirandello novelliere: lettura, analisi e commento di *Il treno ha fischiato*. Pirandello e il teatro. Riassunto, lettura antologica e commento di *Sei personaggi in cerca d'autore*.

UNITÀ 4: L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE POETICHE.

Il quadro generale

Il contesto storico e la scansione temporale: 1900-1920. Il sovversivismo piccolo-borghese e la ricerca di una identità per l'intellettuale. Caratteristiche comuni: la rottura con la tradizione, la ribellione, la tendenza all'espressionismo.

Le avanguardie in Italia

I crepuscolari e la *vergogna* della poesia, caratteri comuni del movimento. Il rifugio nel passato e la coscienza ironica del presente: Guido Gozzano, la vita e le opere. Lettura antologica, analisi e commento di *La signorina Felicita*, (strofe I; III vv.73-102; IV vv.181-210; VI; VIII vv. 423-434) I futuristi: storia del movimento, caratteri estetici e ideologici. La riflessione sull'arte come esaltazione della modernità: lettura, analisi e commento del primo *Manifesto e Manifesto tecnico della letteratura futurista* di F.T. Marinetti. Dello stesso: lettura di *Bombardamento*
Gli espressionisti vociani: caratteri comuni di poetica. Lettura, analisi e commento di *Viatico*, *Voce di vedetta morta* (fotocopia), (C. Rebora), *Taci anima stanca di godere* (Sbarbaro), *L'invetriata* (D. Campana).

Aldo Palazzeschi oltre futurismo e crepuscolarismo. Lettura, analisi e commento di *Lasciatemi divertire*.

L'autore e l'opera: Giuseppe Ungaretti.

Vita e opere. *L'Allegria*: le date della pubblicazione, caratteri di poetica, contestualizzazione storica e culturale dell'opera, elementi simbolici del contenuto. Lettura, analisi e commento di: *In memoria, Il porto sepolto, I fiumi, San Martino del Carso, Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati*.

L'autore e l'opera: Umberto Saba.

Vita e opere. La Composizione del Canzoniere e la struttura interna come complessa autobiografia. Lettura, analisi e commento di *Amai* come esemplificazione della poetica dell'autore. La scoperta della psicanalisi. Elementi psicanalitici del Canzoniere: lettura, analisi e commento di *Tre poesie alla mia balia I e III, Secondo congedo, Eros, Eroica* (tutte in fotocopia), *Amai*.

UNITÀ 5: ATTRAVERSO IL NOVECENTO: LA LUNGA FEDELTA' DI EUGENIO MONTALE.

La vita e le varie fasi della produzione poetica.

Ossi di seppia. Contestualizzazione storica: il primo dopoguerra. La poetica e la riflessione filosofica. *Ossi di seppia* come "romanzo" di formazione. Lettura, analisi e commento di: *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Meriggiare pallido e assorto*.

Le occasioni. Contestualizzazione storica: l'avvento del fascismo. Diversità di contenuto e di stile: gli oggetti allegorici e il "correlativo oggettivo". Lettura, analisi e commento di *La casa dei doganieri, Addii fischi nel buio*.

Satura. Contestualizzazione storica: la società di massa degli anni '60. Il nuovo stile di Montale: ironia e abbassamento verso il quotidiano. Lettura, analisi e commento di: *Ho sceso dandoti il braccio, L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili*.

PROGRAMMA DI STORIA

Doc. Paghi Antonio

UNITÀ I. L'ITALIA AGLI INIZI DEL NUOVO SECOLO .

Italia: l'età giolittiana 1900-1914.

Il take-off dell'industrializzazione in Italia tra 1880 e 1900. Lo sbilanciamento tra Nord, Centro, Sud e la "questione meridionale". L'emigrazione: dati e destinazioni dei migranti. La società: la classe operaia, la piccola borghesia. Caratteri dell'esistenza collettiva nella nuova società: l'urbanizzazione, i trasporti, il tempo libero, la stampa. La crescita della alfabetizzazione. La politica. Caratteri generali dei raggruppamenti politici (Liberali, cattolici, anarchici, socialisti, repubblicani). Il compromesso di Giolitti e il cosiddetto "riformismo" giolittiano. I nazionalisti e la guerra di Libia.

UNITÀ 2. DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI DEL 1929.

Verso la guerra.

Le cause dello scoppio della guerra: tensioni e alleanze in Europa e nelle colonie tra Inghilterra, Francia, Russia, Germania, Turchia. L'ambiguità della posizione italiana: la divisione tra neutralisti e interventisti fino alla decisione dell'intervento in guerra. La situazione balcanica, l'attentato di Sarajevo e l'inizio della crisi.

La prima guerra mondiale.

La stabilizzazione nei due fronti (cartine). L'Italia in guerra: il Carso, l'Isonzo (cartine). La propaganda interna. La Russia: il crollo del regime zarista e la rivoluzione d'ottobre (febbraio 1917-gennaio 1918). L'intervento degli USA. Italia: Caporetto e la controffensiva di Diaz. La fine del conflitto: le cifre del costo umano della guerra. I trattati di pace, con particolare riferimento ai 14 punti di Wilson e alla penalizzazione della Germania. La nuova carta geopolitica dell'Europa (cartina).

Il primo dopoguerra nel mondo e in Europa.

Caratteri generali della riconversione. Un esempio: gli USA. Dal *red scare* alla svolta del 1925. Crescita della produzione economica e la nascita di una società di massa. Un esempio in Europa: la Germania dalla grande crisi alla repubblica di Weimar. I movimenti operai: la lega di *Spartacus*. La Russia: dalla guerra civile alla morte di Lenin. Il "comunismo di guerra" e la NEP.

Il primo dopoguerra in Italia.

Inflazione, disoccupazione, gli effetti psicologici e politici della "vittoria mutilata". Fiume. Il biennio rosso, Gramsci e la nascita del PCI, le lotte operaie e contadine. La reazione della borghesia. I partiti politici: socialisti, comunisti, popolari e liberali. I sindacati. Le origini del fascismo. I fasci di combattimento. La tattica di Mussolini tra violenze e legalitarismo. La nascita del PNF. Le squadrace. La marcia su Roma. Le elezioni del 1924, l'omicidio Matteotti e il discorso del '25.

La crisi del 1929

Le cause del crollo di Wall Street e le immediate conseguenze. Roosevelt e le strategie per la soluzione alla crisi: il new deal. Riflessi della crisi in Europa: la Germania. L'ascesa di Hitler al potere: 1923-1933. Dopo il 1934: la formazione dello Stato totalitario. La politica economica e la corsa agli armamenti. La persecuzione degli ebrei. Russia: l'edificazione del potere staliniano. La collettivizzazione delle campagne. La persecuzione politica e la formazione dello Stato Totalitario sovietico. L'industrializzazione e i piani quinquennali.

UNITÀ 3. DAGLI ANNI TRENTA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

Il regime fascista in Italia, 1926-1939

I patti lateranensi. La struttura dello Stato fascista: la Camera dei fasci, il Gran Consiglio. L'apparato poliziesco e repressivo: il Tribunale speciale. Il progetto di Mussolini: lo Stato-partito. L'organizzazione della cultura e del consenso: la scuola, lo sport, le associazioni dei lavoratori, il cinema e la radio. La politica economica: il controllo dello Stato sull'economia. L'autarchia. La politica estera: la svolta del 1932 e la guerra d'Etiopia. Il programma *mare nostrum*. L'avvicinamento alla Germania. Le leggi razziali.

La guerra di Spagna

La Spagna dalla monarchia alla repubblica. Partiti di destra e di sinistra. La vittoria del Fronte popolare e l'attacco di Franco. La guerra: 1936-39. L'intervento di Italia e Germania e delle sinistre mondiali. La sconfitta e l'instaurarsi del regime franchista.

La seconda guerra mondiale.

L'attacco nazista alla Polonia. Inghilterra e Francia in campo. La battaglia d'Inghilterra e l'invasione della Francia. L'ingresso in guerra dell'Italia. La guerra in Africa. Pearl Arbour: USA e Giappone in guerra (cartina). L'attacco alla Russia. Il blocco dell'avanzata dell'Asse: Stalingrado, Midway, El Alamein. L'orrore nell'orrore: i campi di concentramento nazisti. I bombardamenti in Italia. L'8.9.43: la guerra in casa. La controffensiva alleata: lo sbarco in Normandia e l'avanzata Russa. La guerra civile in Italia: partigiani e nazifascisti. Gli sbarchi e l'avanzata degli alleati. Il 25.4.1945 e la fine della guerra. La resa della Germania e la bomba di Hiroshima e Nagasaki.

UNITÀ 4. DAL DOPOGUERRA AGLI ANNI SESSANTA: 1945-1960

L'Europa e gli USA.

Le cifre della distruzione. La nascita delle due superpotenze: USA, URSS, contrapposizioni politiche e economiche. La guerra fredda. L'ONU. La bomba atomica: ripercussioni politiche e psicologiche. La divisione dell'Europa: la cortina di ferro (cartina). Gli USA e la politica mondiale: superproduzione e aiuti economici per la ricostruzione in Europa. Il piano Marshall. Le prime organizzazioni comunitarie europee. La nascita dello Stato assistenziale in Inghilterra. Le due Germanie. URSS: l'espansionismo sovietico e l'Europa (cartina). Lo stalinismo.

L'Italia.

I danni della guerra. Il referendum del 2.6.1946. La Costituzione del 1948. I partiti di massa: DC, PSI, PCI. La prima legislatura (1948-1953), gli interventi nel mezzogiorno e la riforma agraria. Gli anni '60: il miracolo economico. Le cifre del boom. Le migrazioni interne. I cambiamenti nel costume degli italiani e nella politica: il centrosinistra. L'avvento della televisione. I cambiamenti nella Chiesa: il pontificato di Giovanni XXIII.

Il terzo mondo tra decolonizzazione e sviluppo.

Caratteri della decolonizzazione. L'Africa (cartina). India e Indocina: la guerra di Corea e il Vietnam. La nascita di Israele e la questione palestinese. Sud America: situazione generale e ingerenze degli USA. La rivoluzione cubana.



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Coco Rodolfo
Disciplina: Lingua e Cultura Inglese
Classe: 5 A Sezione associata: Liceo Artistico
Numero ore di lezione effettuate:

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A ha avuto lo stesso insegnante per gli anni del triennio conclusivo. Un terzo degli alunni che formano la classe ha fatto parte di una classe del biennio seguita dal medesimo docente di lingua straniera, per cui per tali alunni la continuità didattica ha avuto la durata di cinque anni. Tra costoro vi sono alunni che hanno maturato ottime capacità di analisi e di rielaborazione personale conseguendo un profitto elevato. In generale va detto, che gli alunni con buone capacità di rielaborazione hanno saputo affrontare i temi ed i contenuti letterari proposti dal docente in modo critico. Allo stesso tempo, essi hanno anche saputo sviluppare efficacemente le quattro abilità linguistiche. Gli altri, dotati di corretta motivazione, hanno comunque fatto non pochi progressi a partire dall'inizio del triennio conseguendo valutazioni pienamente sufficienti, discrete o buone. Infine, va evidenziato che un numero esiguo di alunni, molti dei quali DSA, e pochi altri, ha ottenuto risultati talvolta modesti, o, in taluni casi inadeguati soprattutto per via delle difficoltà personali certificate.

Per quanto attiene l'aspetto disciplinare, gli alunni senza eccezioni, hanno saputo relazionarsi con l'insegnante, a prescindere dall'interesse e dalla motivazione per la lingua straniera. Essi hanno inoltre sviluppato una piacevole ed armonica attitudine alla vita relazionale, mostrando di essere rispettosi gli uni degli altri e delle regole della convivenza sociale, e di possedere pertanto maturità e senso di responsabilità.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

Gli obiettivi fissati nel piano didattico del docente ad inizio di anno scolastico sono:

Acquisizione di una sempre più ampia e approfondita competenza linguistica e comunicativa, sia produttiva che ricettiva, per comprendere ed esprimere idee e per argomentare tematiche relative alla sfera di interessi e conoscenze corrispondenti almeno al livello B2 (Quadro di Riferimento Europeo).
Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare).

Analisi e confronto testi letterari italiani e inglesi.

Riflessione sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di conseguire un accettabile livello di competenza/padronanza linguistica.

Consolidamento metodo di studio della L2 al fine di apprendere contenuti non linguistici attraverso testi in L2.

Approfondimento di aspetti della cultura della L2 con particolare riferimento al periodo moderno e contemporaneo.

Gli obiettivi sono stati raggiunti da un cospicuo numero di alunni, in grado minimo in taluni casi, in modo sufficiente, discreto o ottimo dai restanti alunni. Gli alunni della 5A hanno inoltre conseguito una accresciuta capacità espositiva sia scritta che orale, una maggiore competenza linguistica, un uso più ragionato dei contenuti letterari e della microlingua letteraria, e una più consapevole capacità di operare collegamenti tra i contenuti della disciplina e con le discipline dell'area umanistica. Infine è necessario sottolineare che tutti gli alunni hanno mostrato di volere partecipare al dialogo didattico ed educativo, anche se con motivazioni e requisiti di grado diverso, ma generalmente con continuità, partecipazione e interesse.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI			
Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:			
1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua straniera e in particolare:		X	
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica , espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

- Lezione frontale con frequente ricorso al dialogo. Durante la presentazione dei contenuti storici e letterari, sono stati suggeriti spunti per il confronto fra i temi e gli autori della letteratura straniera e gli autori e i temi della cultura europea per consentire di effettuare i necessari collegamenti con i contenuti della altre discipline umanistiche. Gli autori e le opere più significative sono state precedute da una presentazione del quadro storico e sociale del periodo letterario così da consentire agli alunni l'individuazione della relazione fra i temi letterari e le problematiche del contesto sociale. Per consolidare l'acquisizione dei contenuti e facilitare la loro rielaborazione sono state proposte attività di studio guidato, schemi alla lavagna, mappe concettuali, brevi sintesi. Talvolta si è fatto ricorso a ricerche in rete o a brani di film in lingua straniera attinenti ad autori e temi studiati. Infine gli alunni sono stati sollecitati a produrre sintesi scritte e rielaborazioni scritte e orali da finalizzare al colloquio dell'esame conclusivo.

STRUMENTI DIDATTICI

- Manuale di letteratura in adozione
- Strumenti multimediali: durante la didattica a distanza è stata utilizzata l'applicazione Teams su piattaforma Microsoft 365 A1 per lo svolgimento delle video lezioni e la condivisione di materiali linguistici. Sono create apposite cartelle per la condivisione di schemi, mappe, appunti, note e la consegna delle attività.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

--

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione quadrimestrale e finale tiene conto dei seguenti indicatori:

- Acquisizione di contenuti e conoscenze.
- Organizzazione del discorso e della frase e coesione testuale
- Acquisizione e padronanza del linguaggio letterario
- Ricchezza lessicale e autonomia dal testo.
- Correttezza formale
- Rielaborazione personale dei contenuti letterari.

Conoscenze:

- l'alunno ha assimilato le caratteristiche specifiche dei singoli periodi letterari e degli autori studiati.

Competenze:

- l'alunno sa collocare il singolo autore e/o la sua opera in un determinato periodo storico-letterario, ed è in grado di individuare i tratti stilistici originali e distintivi.

Abilità:

- l'alunno è in grado individuare nel testo letterario: temi, strumenti stilistici ed il loro significato.

Corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento

Livello 1 (voto 1-4)

conoscenza dei contenuti molto lacunosa;
lessico povero e inappropriato;
esposizione orale e scritta lacunosa e frammentaria
rielaborazione personale del tutto inadeguata.

Livello 2 (voto 5)

conoscenza dei contenuti superficiale;
lessico ridotto e generico;
esposizione dei concetti poco elaborata;
rielaborazione personale modesta e incompleta.

Livello 3 (voto 6)

conoscenza dei contenuti adeguata con lievi lacune concettuali;
lessico generalmente appropriato;
esposizione di concetti chiara anche se poco autonoma dal testo;
rielaborazione personale valida anche se poco originale.

Livello 4 (voto 7)

conoscenza dei contenuti priva di lacune;
lessico ricco e appropriato;
esposizione dei concetti articolata;
rielaborazione personale autonoma con capacità critica.

Livello 5 (voto 8)

conoscenza dei contenuti ampia e approfondita

lessico ricco e proprietà di linguaggio ;
esposizione dei contenuti sviluppata in modo ordinato, ragionato, e coerente;
rielaborazione personale che si avvale di ottime capacità di analisi e sintesi.

Livello 6 (voto 9/10)

Conoscenza dei contenuti completa e arricchita autonomamente;
lessico e proprietà di linguaggio ottimi;
esposizione dei contenuti che si avvale di eccellenti capacità di giudizio;
rielaborazione personale che si avvale di conoscenze extrascolastiche.

CONTENUTI AFFRONTATI

The Victorian Age

- The first half of Queen Victoria' s reign
- Life in the Victorian town
- The Victorian compromise
- The Victorian Novel
- The British Empire
- The mission of the coloniser
- Aestheticism and decadence
- Charles Darwin and evolution
- Aestheticism – Walter Pater and the Aesthetic Movement

Authors and texts:

- Charles Dickens – *Oliver Twist* – The world of the workhouses
- Charles Dickens and the theme of education - *Hard Times*
- *Oscar Wilde: the brilliant artist and Aesthete*
- Oscar Wilde – *The Picture of Dorian Gray (1891) and the theme of beauty*
- *The Picture of Dorian Gray: Dorian's death*

The Modern Age

- World War I
- The Great Depression
- Modern poetry: tradition and experimentation
- The War Poets
- Sigmund Freud. A window on the unconscious
- Modernist writers.

Authors and texts:

- *Dulce et Decorum est* by W. Owen
- Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man
- *The Waste Land: The Burial of the Dead - The Fire Sermon.*
- James Joyce and Dublin
- *Dubliners: Eveline*
- *Virginia Woolf and the moments of being*
- *Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus*
- Francis Scott Fitzgerald - *The Great Gatsby*
- *The Great Gatsby: Nick meets Gatsby*
- The dystopian novel

- George Orwell and the political dystopia
- *G. Orwell: Nineteen Eighty-Four*
- *Big Brother is watching you*
- *The Theatre of the Absurd and Samuel Beckett*
- *Samuel Beckett - Waiting for Godot: Nothing to be done.*

Educazione civica

Sono state svolte 4h svolte durante il secondo quadrimestre. La classe ha affrontato il tema della Cittadinanza Digitale, dei suoi strumenti digitali e dei suoi elementi costitutivi, acquisendo nozioni e contenuti utili all'esercizio dei propri diritti e doveri nel rapporto tra cittadino e istituzioni ed enti che rappresentano lo stato.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state effettuate 1 o 2 prove di verifica orali e 1 o 2 prove scritte a quadrimestre. Le verifiche scritte sono state proposte con quesiti a risposta aperta, multipla, vero o falso.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Il rapporto con le famiglie sono sempre stati all'insegna della collaborazione e del rispetto reciproci

Siena, 10 Maggio 2021

Il Docente : Rodolfo Coco



Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: CARMINE TORCHIA
Disciplina/e: Discipline progettuali - Architettura e Ambiente
Classe: 5A Sezione associata: Liceo Artistico
Numero ore di lezione effettuate: 149

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Nell'anno che è scorso, durante il quale sono stato incaricato di sostituire la prof.ssa Giovanna Cosentino, gli studenti hanno maturato la loro capacità espositiva ed hanno imparato, nel progettare, a rapportarsi al contesto (urbano e ambientale).

La maggior parte degli studenti è capace di gestire autonomamente il progetto nelle sue fasi, nonché di creare collegamenti con le altre discipline di studio.

Buona parte della classe evidenzia motivazione per la discipline e si distingue per accuratezza e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati. Il resto mostra, nel complesso, sufficiente concentrazione e impegno.

La relazione all'interno del gruppo è buona, basata sull'empatia, il rispetto e il mutuo soccorso, come pure buono è il rapporto con l'insegnante.

Il livello generale di preparazione è complessivamente molto buono.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Durante l'anno si è ampliata la conoscenza e l'uso dei metodi proiettivi del disegno tecnico orientandolo verso lo studio e la rappresentazione dell'Architettura e del contesto ambientale, nonché dell'elaborazione progettuale della forma architettonica. Nell'approccio al processo della composizione architettonica l'alunno ha tenuto conto della necessità di coniugare le esigenze estetiche e concettuali con quelle strutturali, i principi funzionali della distribuzione, con quelli basilari della statica.

Lo studente ha analizzato e applicato le procedure necessarie alla realizzazione di opere architettoniche esistenti o ideate su tema assegnato, attraverso elaborati grafici, e rappresentazioni con ausilio del disegno bidimensionale e tridimensionale; è stato pertanto indispensabile proseguire e ampliare lo studio dei principi proiettivi, acquisire la conoscenza e l'esercizio delle proiezioni prospettiche e della teoria delle ombre, delle tecniche grafiche finalizzate all'elaborazione progettuale.

Nell'esercizio di analisi di un'opera o nel processo ideativo, su un tema assegnato, lo studente ha verificato i significati di modularità, simmetria, asimmetria, proporzione, riconoscendo procedure operabili sui volumi; i significati di schema distributivo e di tipologia; imparato a scegliere e saper

utilizzare, i materiali, gli elementi della costruzione, i differenti sistemi strutturali. È altresì importante che abbia individuato nuove soluzioni formali applicando in maniera adeguata le teorie della percezione visiva. Le conoscenze e l'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali finalizzati alla descrizione degli aspetti formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di disegni di base e alla documentazione di passaggi tecnici e di opere rilevate, sono state in ogni caso approfondite.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti			

e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			

e. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
<ul style="list-style-type: none"> • g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico" 			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

L'attività didattica è stata improntata su lezioni teoriche frontali di introduzione al tema trattato e discussione collettiva sullo stesso.

Contemporaneamente si sono svolte attività di ricerca bibliografica per individuare eventuali riferimenti.

Gli elaborati grafici personali sono stati un fondamentale strumento dimostrativo delle capacità tecnico-progettuali-artistiche acquisite man mano dall'allievo.

Il docente, con una vigile e costante presenza, ha fatto da guida allo studente durante il processo di apprendimento finalizzato a stabilire un continuo rapporto tra mondo cognitivo e realtà, tra capacità espressiva e corretta metodologia progettuale e procedurale. A tale scopo il disegno, non è stato proposto come attività soltanto grafica, ma come formazione di processi mentali e progettuali, come organizzazione di segni e veicoli di comunicazione e interpretazione.

I contenuti sono stati articolati in modo che ai principi, ai metodi e alle tecniche di rappresentazione grafica si affiancassero procedure di analisi attinenti al mondo degli oggetti, all'ambiente con i suoi elementi costitutivi.

Gli elaborati sono stati revisionati alla presenza dell'interessato e commentati anche dalla classe.

Gli alunni sono stati messi al corrente dei metodi di lavoro, del livello di accettabilità della loro produzione e degli obiettivi in modo che potessero acquisire capacità di auto-valutazione ed orientarsi meglio nei confronti della disciplina.

Per lo svolgimento del lavoro previsto sono stati utilizzati materiali e strumenti idonei al caso: carte varie, cartoncino, matite, inchiostri, rapidograph, nonché AutoCAD.

Le lezioni sono state svolte sotto forma di Unità Didattiche, costituite da preliminari discussioni collettive sull'argomento in questione. Per lo svolgimento del lavoro sono state utilizzate le normali attrezzature per il disegno e per il rilievo di proprietà dell'allievo e quelle fornite dalla scuola, comprese le attrezzature dei laboratori multimediali.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

L'efficacia dell'iter didattico è stata costantemente verificata attraverso l'esame:

- degli elaborati grafici di tipo tecnico-artistico;
- degli elaborati grafici di tipo extemporaneo ;
- degli elaborati grafici di tipo tecnico (fase sintesi/realizzazione);
- delle relazioni tecniche sul lavoro progettuale eseguito;

Alla valutazione delle verifiche hanno concorso:

- la coerenza con il tema assegnato;
- il rispetto dell'iter progettuale;
- le capacità espressive personali;
- l'equilibrio formale e compositivo;
- la cura e l'ordine delle varie tavole;
- l'uso corretto di strumenti e materiali;
- l'impaginazione corretta della tavola;
- il possesso delle capacità tecnico-grafiche;
- la funzionalità dell'oggetto eseguito.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

A causa della situazione pandemica non è stato materialmente possibile portare a termine il programma per come si era previsto. La didattica a distanza non ha consentito di affrontare due delle cinque unità didattiche: U.D.4 (Progettazione di un Museo) e U.D.5 (Progettazione di un polo per la divulgazione della conoscenza e dello studio del cielo).

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Verifiche di tipo scritto e di tipo grafico, sia in presenza che a distanza.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Le famiglie hanno partecipato al dialogo educativo.

Siena, 9 maggio 2021

Il Docente
Carmine Torchia

ALLEGATO: PROGRAMMA SVOLTO

U.D.1 Progettazione di un acquario virtuale da inserire in una zona residenziale e destinato a mostrare su grandi schermi la fauna e la flora marina dei grandi oceani.

U.D.2 Progettazione di un centro sportivo in una zona di recupero con annessi due ring da boxe e due palestre per atletica pesante e leggera.

U.D.3 Progettazione di una sede distaccata dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi all'interno di un contesto urbano, con annessi auditorium, salette d'ascolto e per audiovisivi, sale cataloghi cartacei e digitali.

Studio della storia dell'architettura del 900: il Razionalismo in Italia, il Paesaggismo, approfondimenti monografici (riferimenti legati al progetto di ognuno).

Siena, 9 maggio 2021

Il Docente
Carminé Torchia



Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: SABRINA CAVALLINI
Disciplina/e: ATTIVITA' ALTERNATIVA
Classe: 5A Sezione associata: LICEO ARTISTICO
Numero ore di lezione effettuate: 23

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Gli alunni che seguono attività alternativa sono solo 2; l'attività scolastica è iniziata il 21/12/2020. Durante questo periodo, gli alunni hanno mostrato buona disponibilità al dialogo educativo e un'adeguata partecipazione, sia in presenza che in DAD. Gli studenti sono stati quasi sempre presenti, attivi e propositivi. Svolgono e seguono le attività proposte, sanno portare avanti riflessioni personali e scambiarsi idee. Anche il legame e la collaborazione tra loro appaiono buoni, così come è apparso molto proficuo e positivo il rapporto con l'insegnante.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Gli alunni hanno conseguito l'obiettivo di comprendere gli argomenti proposti, avviando una riflessione personale ed elaborando collegamenti trasversali alle altre discipline. Hanno riflettuto e appreso i concetti fondamentali dell'essere cittadino consapevole e responsabile. Sono stati affrontati i temi relativi alla Costituzione (con particolare riferimento ai primi dodici articoli, alle modifiche apportate nel tempo alla Costituzione stessa, ai diritti e doveri dei cittadini), agli organi Costituzionali e alle loro relative funzioni, ai diritti e alle libertà (con riferimento alla Dichiarazione Universale dei diritti), con particolare riferimento al diritto alla salute.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abba- stanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i			

metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lettura della Costituzione e di altri documenti, dibattito in classe, visione di film e video inerenti gli argomenti trattati, produzione di lavori individuali personali. Durante la DAD sono state fatte lezioni sincrone sulla piattaforma Microsoft Office 365 Education A-1 Teams.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Data la situazione emergenziale, non sono state svolte attività extra-curricolari.

MODELLO VALUTATIVO

La valutazione finale è data dall'insieme degli interventi e della partecipazione, dal grado di interesse e dalla capacità dimostrata di aver acquisito ed elaborato in un pensiero personale costruttivo gli argomenti trattati.

CONTENUTI AFFRONTATI

Storia ed evoluzione della Costituzione italiana, gli organi costituzionali, i diritti e le libertà.
--

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

Valutazioni orali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Non ci sono state criticità nel rapporto con le famiglie.

Siena, 10/5/2021

Il Docente
Sabrina Cavallini

**ATTIVITA' ALTERNATIVA
CLASSE 5 A-LICEO ARTISTICO
A.S. 2020/2021**

La Storia della Costituzione Italiana e le sue modifiche

Gli Organi costituzionali e le loro funzioni

I primi dodici articoli della Costituzione

I diritti e i doveri dei cittadini secondo la Costituzione Italiana

Le libertà e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo

Il diritto alla salute

Siena, 10/5/2021

Docente
Sabrina Cavallini